

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 8 ottobre 2024, n. 0124/Pres.

**Regolamento recante la disciplina della banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) ai sensi dell'articolo 17 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17.**

- Art. 1 Oggetto della banca dati regionale e finalità del trattamento
- Art. 2 Definizioni
- Art. 3 Base giuridica del trattamento
- Art. 4 Titolare del trattamento e responsabile del trattamento
- Art. 5 Soggetti interessati al trattamento e tipologia dei dati trattati
- Art. 6 Modalità di acquisizione dei dati
- Art. 7 Modalità del trattamento dei dati
- Art. 8 Informativa
- Art. 9 Profili di sicurezza del trattamento
- Art. 10 Tempi massimi di conservazione e cancellazione dei dati trattati
- Art. 11 Entrata in vigore

ALLEGATO A Banca dati regionale dell'Imposta locale immobiliare autonoma (BDR ILIA)

## Art. 1

### *(Oggetto della banca dati regionale e finalità del trattamento)*

1. Il presente regolamento disciplina, in attuazione dell'articolo 17 della legge regionale 14 novembre 2022, n. 17 (Istituzione dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA)), la banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA) (di seguito BDR ILIA) relativa ai soggetti passivi dell'imposta di cui all'articolo 6 della legge regionale citata.

2. La finalità della BDR ILIA è consentire all'Amministrazione regionale:

- a) di valutare l'impatto delle scelte di politica tributaria in materia di imposta locale sugli immobili che derivino dalla modifica delle aliquote nonché dall'introduzione di nuove fattispecie impositive, di agevolazioni e di ogni altro intervento relativo alle modalità di gestione e applicazione dell'imposta;
- b) di quantificare l'impatto sul gettito comunale delle scelte di politica tributaria sopra indicate.

## Art. 2

### *(Definizioni)*

1. Per le definizioni di dato personale, trattamento, pseudonimizzazione, titolare del trattamento, responsabile del trattamento, si rinvia all'articolo 4 del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati), di seguito GDPR.

## Art. 3

### *(Base giuridica del trattamento)*

1. L'Amministrazione regionale tratta i dati personali acquisiti ai sensi dell'articolo 6 del GDPR, nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, in particolare ai sensi all'articolo 51, comma 4, lettera b-bis), della legge costituzionale 31 gennaio 1963, n. 1 (Statuto speciale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia), della legge regionale 17/2022 e del presente regolamento.

## Art. 4

### *(Titolare del trattamento e responsabile del trattamento)*

1. Il titolare del trattamento dei dati personali è l'Amministrazione regionale nel suo complesso, rappresentata dal Presidente in qualità di legale rappresentante dell'Ente. Resta ferma la titolarità di ciascun Comune sulla propria banca dati comunale di gestione dell'imposta.

2. Il responsabile del trattamento dei dati personali è la società Insiel S.p.a. in base al contratto stipulato ai sensi dell'articolo 28, paragrafo 3, del GDPR.

#### Art. 5

##### *(Soggetti interessati al trattamento e tipologia dei dati trattati)*

1. I soggetti interessati al trattamento sono i soggetti passivi dell'imposta individuati ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 17/2022.

2. I dati personali trattati sono i seguenti:

- a) dati personali comuni: codice fiscale, stato di residente, i dati sul gettito fiscale riferiti agli immobili, i dati relativi alla tipologia del possesso e agli immobili;
- b) dati personali relativi a soggetti vulnerabili e categorie particolari di dati personali: lo stato di disabile o anziano, la residenza in istituti di ricovero o sanitari, l'assegnazione di alloggio sociale o di edilizia residenziale pubblica nonché la condizione di genitore affidatario dei figli.

3. I dati personali di cui al comma 2 sono trattati in forma pseudonimizzata secondo le modalità indicate nell'allegato A al presente regolamento.

#### Art. 6

##### *(Modalità di acquisizione dei dati)*

1. I Comuni della regione alimentano la BDR ILIA, per le finalità di cui all'articolo 1, con i dati contenuti nelle proprie banche dati.

2. L'acquisizione avviene mediante il caricamento, da parte del personale incaricato da ciascun Comune, di files contenenti i dati specificati nell'allegato A al presente regolamento e riferiti anche ad anni d'imposta diversi, comunque non antecedenti all'anno d'imposta 2020, quale primo anno di applicazione dell'imposta municipale propria (IMU) di cui all'articolo 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020 – 2022).

3. L'operazione di caricamento dei files avviene due volte l'anno, rispettivamente nel primo e nel secondo semestre, in periodi definiti finestre di caricamento.

#### Art. 7

##### *(Modalità del trattamento dei dati)*

1. I dati vengono trattati con le modalità di seguito illustrate e dettagliate nell'allegato A:

- a) il responsabile del trattamento elabora i dati caricati dai Comuni per il tramite di una procedura software di pseudonimizzazione e, una volta terminata tale procedura, mette a disposizione del titolare del trattamento i dati pseudonimizzati;
- b) il titolare del trattamento accede esclusivamente ai dati pseudonimizzati e li interroga per le finalità di cui all'articolo 1 nonché per la predisposizione di dati di sintesi aggregati.

2. Le persone che possono accedere ai dati personali raccolti nella BDR ILIA sono i dipendenti e i collaboratori del titolare e del responsabile del trattamento, previo atto di autorizzazione corredato delle relative istruzioni, ai sensi dell'articolo 29 del GDPR.

3. I dati personali raccolti nella BDR ILIA non sono oggetto di comunicazione o diffusione, salvo che disposizioni di legge dispongano diversamente.

#### Art. 8 (Informativa)

1. Gli interessati sono informati del trattamento dei propri dati nella BDR ILIA attraverso l'informativa messa a disposizione dalla Regione nella sezione dedicata all'ILIA del sito web della Regione ai sensi dell'articolo 14 del GDPR, fermo restando l'obbligo di informativa da parte dei Comuni ai sensi dell'articolo 13 del GDPR.

#### Art. 9 (Profili di sicurezza del trattamento)

1. Per le misure di sicurezza si rinvia all'allegato A al presente regolamento.

#### Art. 10 (Tempi massimi di conservazione e cancellazione dei dati trattati)

1. I dati vengono conservati per il periodo necessario al raggiungimento delle finalità di cui all'articolo 1, comma 2, come dettagliate nell'allegato A e comunque:

- a) per i dati caricati dai Comuni: non oltre 20 settimane;
- b) per i dati pseudonimizzati: non oltre 64 settimane;
- c) per i log: non oltre 24 settimane.

2. Al termine del periodo di conservazione i dati sono cancellati dalla BDR ILIA.

3. I dati raccolti possono essere trattati in forma anonima senza essere soggetti a rimozione.

#### Art. 11

*(Entrata in vigore)*

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE AUTONOMA  
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI,  
FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE  
DELL'IMMIGRAZIONE

Servizio tributi locali

autonomielocali@certregione.fvg.it  
tributilocali@regione.fvg.it  
tel +39 0432 555 928  
I - 33100 Udine, via Sabbadini 31

# Allegato A

(riferito agli articoli 5, 6, 7, 9 e 10)

Banca dati regionale dell'Imposta  
locale immobiliare autonoma  
(BDR ILIA)

Glossario.....	2
Finalità.....	4
Flusso dei dati .....	5
Schema Generale .....	5
Fasi principali .....	6
1. Operazioni a carico dei Comuni - Upload della banca dati ILIA.....	6
2. Operazioni a carico del Responsabile del trattamento.....	6
3. Operazioni a carico del Titolare del trattamento – Elaborazioni STL (Regione FVG).....	8
4. Tracciati .....	9
Dati personali raccolti.....	9
Periodicità del caricamento dati .....	10
Durata della conservazione dei dati e dei backup.....	13
Gestione della rimozione dei dati .....	16
Archivio di Backup e Restore.....	16
Anonimizzazione .....	17
Misure tecniche e organizzative adottate dal Responsabile del trattamento.....	18
Infrastruttura.....	18
Ulteriori adempimenti in materia di protezione dei dati personali.....	18
Account e Ruoli .....	19
Applicativi BDR ILIA - REGIONE.....	23
Gestione dei Log.....	25
Misure di sicurezza organizzative generali proprie dell'Amministrazione regionale.....	26
Ulteriori aspetti: Gestione delle postazioni, Sicurezza dell'hardware e Protezione contro fonti di rischio non umane .....	27
Allegati.....	29
Allegato 1 – Files di dati IMU/ILIA inviati dai comuni (Tracciato 1).....	29
Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2).....	32
Allegato 3 – Elenco delle principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali a legislazione vigente .....	35
Allegato 4 – Esempi di FDC e Data Retention .....	38

## Glossario

### ILIA

Imposta locale immobiliare autonoma che dal 1° gennaio 2023 sostituisce l'imposta municipale propria (IMU) nel territorio regionale del Friuli Venezia Giulia.

### Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, nella persona del Presidente pro tempore.

### STL

Servizio tributi locali della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione – Regione autonomia Friuli Venezia Giulia.

### Responsabile del trattamento

Il ruolo del Responsabile del trattamento, di seguito **RDT**, è riservato ad un soggetto esterno all'Amministrazione regionale, in base all'atto di nomina stipulato ai sensi dell'articolo 28, comma 3, del GDPR: la società ICT in house della Regione Friuli Venezia Giulia, **Insiel Spa** che fornisce anche supporto nell'ambito del Sistema Informativo Integrato Regionale (S.I.I.R.).

### BDR ILIA

Banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma, situata nel **Data Center** del RDT collocato nel territorio regionale, che si compone di:

- **BDR ILIA – Temp**  
Banca dati regionale **ILIA** gestita da **Insiel Spa (Responsabile del trattamento)**, in cui vengono memorizzati e processati i files CSV caricati dai Comuni.
- **BDR ILIA – REGIONE**  
Banca dati regionale **ILIA** a cui accede **STL** che comprende i seguenti database:
  - **BDR ILIA – REGIONE Staging**  
Database nel quale vengono copiati, tramite un processo **ETL** (Extract, Transform, Load), i dati presenti nella **BDR ILIA – Temp**, a cadenze regolari, per es. una volta al giorno, e secondo il tracciato dell'Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2). In questo database le tabelle contengono i dati dell'ultima FDC, personali pseudonimizzati e non personali.
  - **BDR ILIA – REGIONE Consolidato**  
Database nel quale vengono importati i dati provenienti dalla **BDR ILIA – REGIONE Staging** utili alle operazioni di simulazione previsionale e di quantificazione d'impatto.
  - **BDR ILIA – REGIONE LOG**  
Database nel quale vengono memorizzati i log delle **Applicazioni BDR ILIA - REGIONE** (si veda il paragrafo "Gestione dei Log").
  - **BDR ILIA – REGIONE TREND**  
Database nel quale vengono memorizzate le simulazioni o altre elaborazioni (trend, stime, aggregazioni, ecc..) in cui sono presenti solo dati anonimizzati e comunque aggregati (senza i codici di pseudonimizzazione ID\_CO\_REG e ID\_IM\_REG). Si veda il paragrafo "Anonimizzazione"

### Portale di Upload

Portale attraverso cui i Comuni della regione alimenteranno la **BDR ILIA** mediante caricamenti periodici dei dati comunali IMU/ILIA.



### *LOGINFVG*

**LOGINFVG** è il sistema di autenticazione che la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia mette a disposizione dei cittadini, dei professionisti e degli operatori pubblici per accedere in modalità sicura ai servizi e alle applicazioni online.

### *FDC*

Finestra di Caricamento: il periodo di tempo, compreso tra due date, entro il quale i Comuni della Regione FVG possono effettuare il caricamento dei dati IMU/ILIA sotto-forma di files compressi (.ZIP) sul **Portale di Upload**.

### *Data Retention*

Consiste nel periodo di conservazione dei dati. Con particolare riferimento alla **BDR ILIA** consiste nel periodo di conservazione dei dati personali, che il Titolare del trattamento determina in ottemperanza al principio di minimizzazione, necessario per raggiungere le finalità connesse ai trattamenti definiti, comprende sia il periodo in cui i dati sono presenti nella **BDR ILIA** sia il periodo in cui tale dato è presente nei backup, ed è quindi disponibile per il ripristino.

### *Backup*

Copia di sicurezza nella quale si trasferiscono tutti i dati presenti nella banca dati al fine di prevenirne la perdita.

### *Applicativi BDR ILIA - REGIONE*

Applicativi sviluppati ad hoc, per l'accesso alla **BDR ILIA - REGIONE**, per il consolidamento dei dati, per la generazione di simulazioni, per la generazione di verifiche d'impatto e per l'estrazione di dati. Gli applicativi sviluppati ad hoc devono effettuare il log degli accessi e delle operazioni di trattamento sulla **BDR ILIA – REGIONE LOG**.

### *Server BDR ILIA - REGIONE*

Macchina virtuale che ospita il server database **BDR ILIA – REGIONE** oltre che gli applicativi e le procedure di elaborazione dei dati lato server. La gestione della macchina virtuale resta in capo al Responsabile del trattamento ed è inserita nella relativa infrastruttura.

## Finalità

Ai sensi dell'articolo 17 della l.r. 17/2022 "la Regione, con Regolamento, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 6, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679, disciplina i contenuti della banca dati regionale, comprendente anche dati personali. Nel caso in cui la banca dati riguardi categorie particolari di dati personali, il Regolamento è adottato in conformità all'articolo 2 sexies del decreto legislativo 196/2003".

Il presente documento, allegato al Regolamento di cui al predetto articolo 17, descrive l'organizzazione ed il funzionamento della banca dati regionale dell'imposta locale immobiliare autonoma (ILIA), di seguito **BDR ILIA**.

La finalità della **BDR ILIA** è consentire all'Amministrazione regionale di valutare l'impatto delle scelte di politica tributaria in materia di imposta locale sugli immobili attraverso:

- la simulazione degli effetti conseguenti a possibili interventi legislativi di modifica delle aliquote,
- la simulazione degli effetti conseguenti all'introduzione di nuove fattispecie di trattamento e/o agevolazioni, e di ogni altro intervento relativo alle modalità di gestione e applicazione dell'imposta,
- la quantificazione dell'impatto effettivo sul gettito comunale ILIA delle scelte di politica tributaria sopra indicate, raffrontando il gettito precedente con quello successivo all'introduzione di tali scelte.

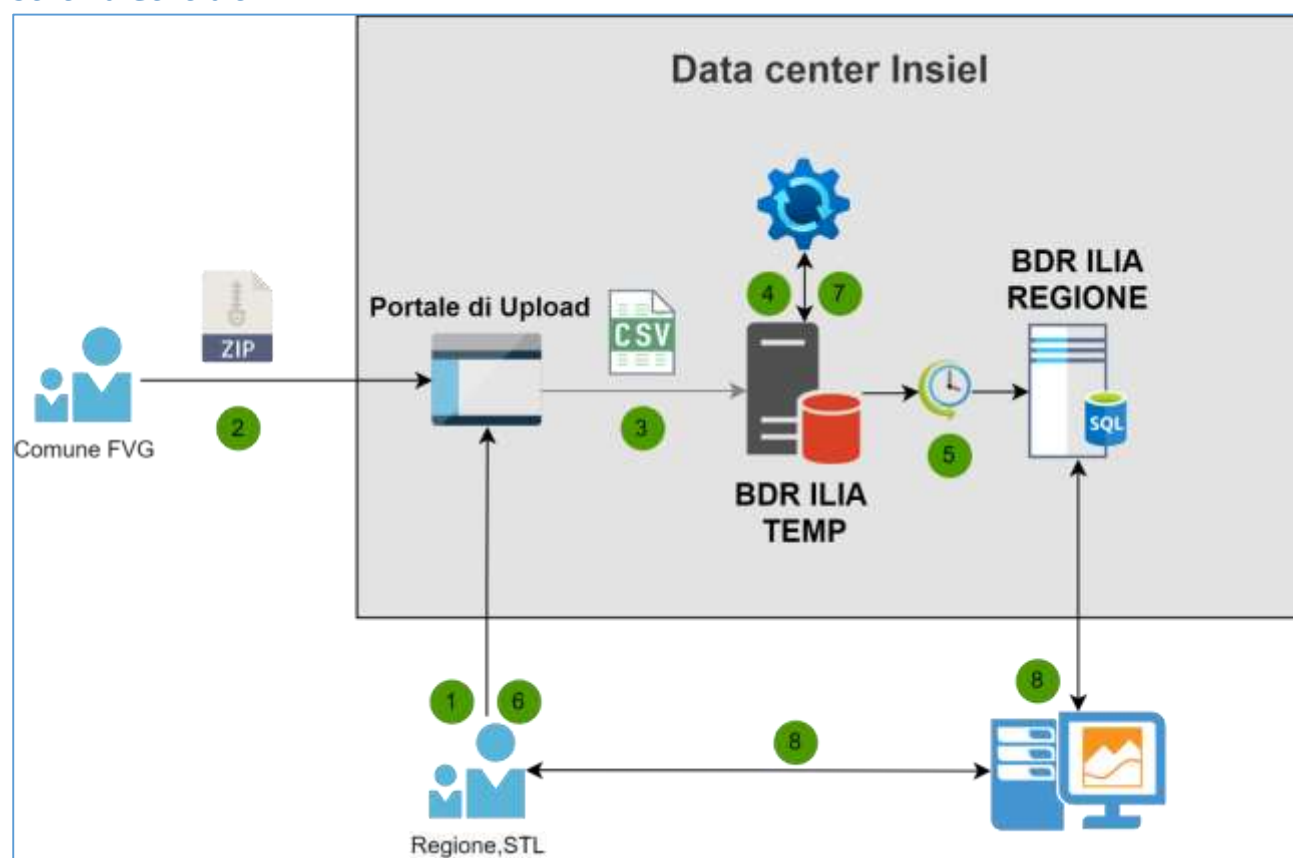
Strutturalmente la **BDR ILIA** si compone delle seguenti banche dati:

1. **BDR ILIA – Temp**: banca dati in cui il Responsabile del trattamento riversa i dati dai files inviati dai Comuni; il Servizio tributi locali non accederà mai a questa banca dati.
2. **BDR ILIA - REGIONE**: banca dati popolata con i dati personali pseudonimizzati e non personali provenienti dalla **BDR ILIA – Temp**, utilizzata dal **STL** per le finalità sopra indicate.

In particolare, la **BDR ILIA** verrà alimentata dai Comuni attraverso la trasmissione delle proprie banche dati che includono tutti i dati correlati alla gestione dell'imposta come individuati nel Tracciato 1. La trasmissione dei dati verrà effettuata in due **FDC** all'anno allo scopo di supportare le scelte di politica tributaria e di verificarne l'impatto effettivo. Detta trasmissione avverrà utilizzando il **Portale di Upload**.

## Flusso dei dati

### Schema Generale



La **BDR ILIA** tratta dati personali e non personali relativi ai contribuenti e alle relative proprietà immobiliari, tipologia di possesso ed agevolazioni. Il flusso delle operazioni può essere così schematizzato:

1. Apertura della FDC
2. Upload file .ZIP dei Comuni
3. Elaborazione del singolo file, memorizzazione su **BDR ILIA – Temp** in una tabella temporanea e quindi rimozione dal server del **Portale di Upload**
4. Elaborazione e inserimento dei dati nelle tabelle applicando la pseudonimizzazione di codice fiscale e identificativi catastali attraverso un codice numerico
5. Attivazione ETL per la copia dei dati su **BDR ILIA – REGIONE Staging** a cadenza regolare (ad esempio una volta al giorno)
6. Chiusura della FDC
7. Disattivazione ETL dopo la copia dei dati su **BDR ILIA – REGIONE Staging** e cancellazione dei dati dalla **BDR ILIA – Temp**
8. Esecuzione delle elaborazioni su **BDR ILIA - REGIONE** ed estrazione dati

## Fasi principali

### 1. Operazioni a carico dei Comuni - Upload della banca dati ILIA

L'acquisizione dei dati comunali avverrà mediante il caricamento sul **Portale di Upload** di uno o più files di testo CSV generati dal sistema informatico di gestione del tributo utilizzato dal Comune e compressi in uno o più files di formato ZIP. L'operazione di caricamento dei files verrà effettuata dal personale incaricato da ciascun Comune, che si collegherà al **Portale di Upload**, messo a disposizione dal Responsabile del trattamento. L'accesso a tale portale avverrà tramite le credenziali personali certificate (sistema di autenticazione **LOGINFVG**). L'utilizzo del protocollo HTTPS, quale canale sicuro di comunicazione, garantirà l'integrità, la riservatezza e autenticità dei dati scambiati.

Tale pratica garantisce che i dati trasmessi siano scambiati solamente tra il server e il client, impedendo attacchi del tipo man-in-the-middle. Il protocollo inoltre assicura che il portale su cui si caricano i dati sia certificato, impedendo attacchi basati su siti truffa o contraffazioni. I dati sono infine garantiti nella loro integrità in fase di decrittazione del pacchetto.

Dal punto di vista della periodicità di tale operazione, tutti i Comuni caricheranno i file due volte l'anno in determinati periodi definiti "Finestre di caricamento" (**FDC**); per maggiori dettagli si veda lo specifico paragrafo "Periodicità del caricamento dati".

Ad ogni modo, resta ferma la titolarità di ciascun Comune sulla propria banca dati.

### 2. Operazioni a carico del Responsabile del trattamento

I files caricati dai Comuni sul **Portale di Upload** saranno oggetto di controlli automatici predisposti dal Responsabile del trattamento, in modo da segnalare ai Comuni i dati formalmente non corretti e garantire che ogni file rispetti il tracciato (Allegato 1 – Files di dati IMU/ILIA inviati dai comuni (Tracciato 1)) ed il contenuto informativo minimo che verrà concordato tra il Titolare e il Responsabile del trattamento.

I dati caricati dai Comuni saranno accessibili solo al Responsabile del trattamento che li elabora in modo asincrono mediante una procedura software di pseudonimizzazione che gestirà la separazione del codice fiscale dei contribuenti e degli identificativi catastali degli immobili in tabelle dedicate, il cui contenuto sarà crittografato e reso, quindi, inintelligibile ai soggetti diversi dal Responsabile del trattamento. Tali dati saranno associati ad identificativi generati dalla procedura di pseudonimizzazione predisposta dal Responsabile del trattamento. Le associazioni saranno note solo a quest'ultimo e valide per le elaborazioni effettuate all'interno di una singola **FDC**. Alla successiva **FDC** queste associazioni verranno rigenerate (a titolo puramente indicativo, ciò significa che al mutare della **FDC**, il medesimo contribuente sarà associato a codici identificativi differenti).

I codici identificativi univoci del contribuente e dell'immobile saranno individuati rispettivamente dai campi: CO\_ID\_REG e IM\_ID\_REG (si veda l'Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2)).

Si ritiene utile ribadire che l'utilizzo della tecnica di pseudonimizzazione sopra descritta fa sì che il codice fiscale dei contribuenti e i dati catastali identificativi degli immobili, una volta pseudonimizzati, non siano più attribuibili a un interessato specifico senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive. Queste ultime, poi, non saranno mai reperibili dal momento che saranno rimosse dalla **BDR ILIA – Temp** al termine dell'elaborazione degli ultimi files caricati dai comuni prima del termine della **FDC** ovvero non appena sarà aperta la successiva **FDC** (si veda il paragrafo "Durata della conservazione dei dati e dei backup").

L'operazione di pseudonimizzazione verrà effettuata dal Responsabile del trattamento, in maniera centralizzata, perché:

1. tale operazione richiede specifiche conoscenze settoriali e avrebbe costretto i Comuni a rivolgersi a terzi per il loro espletamento, aggravandone l'attività e i costi;

2. la Regione ha optato per l'utilizzo di un meccanismo di produzione di codici identificativi univoci dei contribuenti e degli immobili a livello regionale, che slega il codice prodotto dal dato pseudonimizzato (si pensi, in particolare, al codice fiscale del contribuente);
3. una verifica a posteriori sulla corretta esecuzione di tale operazione da parte dei Comuni non è possibile e, quindi, si rischierebbe di:
  - avere dati pseudonimizzati secondo modalità differenti;
  - perdere informazioni ove non vengano utilizzati gli stessi codici identificativi;
  - recepire informazioni errate dove vengano utilizzati gli stessi codici identificativi ma nel contesto sbagliato.

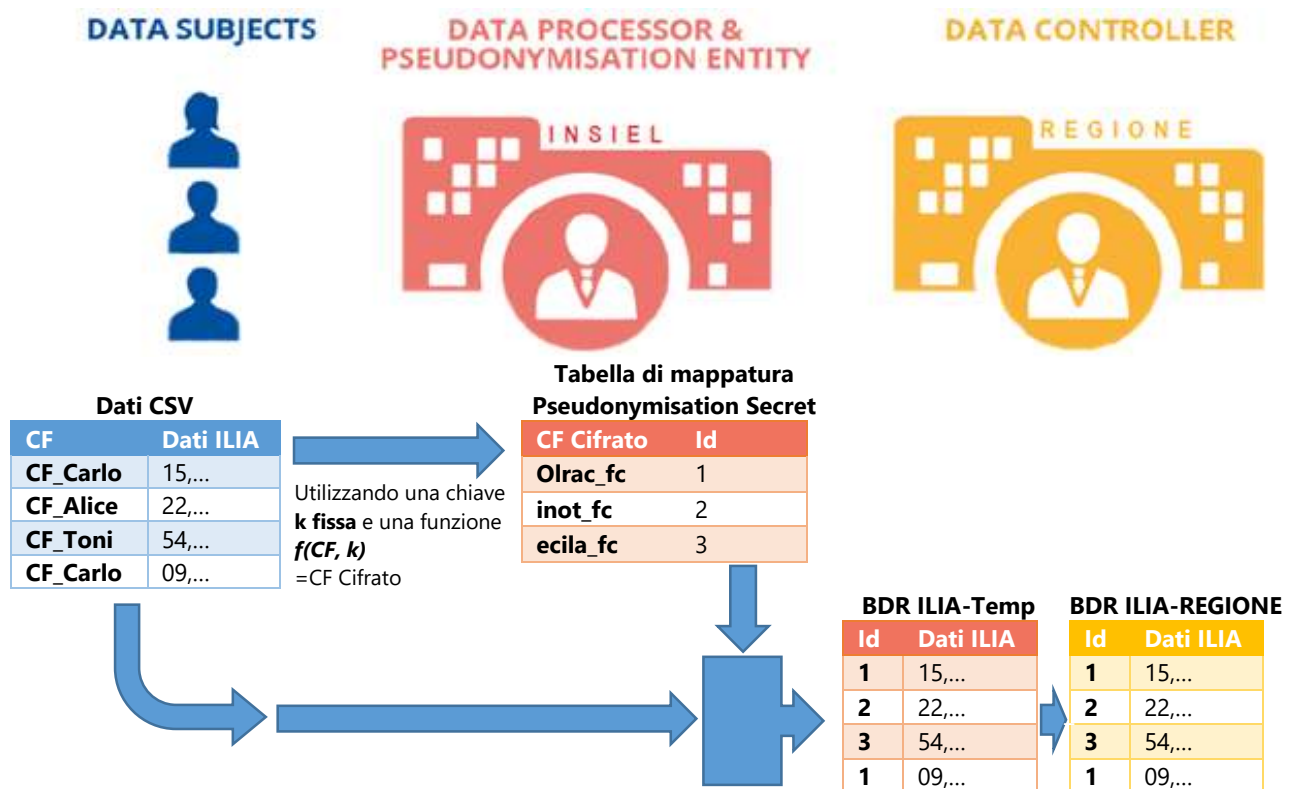
A cadenza periodica (ad es. giornaliera e fino al termine della chiusura della **FDC**), i dati saranno copiati mediante un processo **ETL** dal database **BDR ILIA – Temp** al database **BDR ILIA – REGIONE Staging**.

### La pseudonimizzazione

I dati sono caricati su un archivio temporaneo (**BDR ILIA – Temp**), accessibile solo al Responsabile del trattamento e, contestualmente, elaborati da una procedura software che si occupa di inserire le informazioni nella **BDR ILIA – Temp**, adottando opportune misure di sicurezza, tra cui la pseudonimizzazione dei dati, e al termine dell'elaborazione cancellare i dati dall'archivio temporaneo.

Nel contesto della **BDR ILIA – Temp** si profila lo scenario in cui il Responsabile del trattamento è l'entità di pseudonimizzazione, ovvero il soggetto che implementa la funzione di pseudonimizzazione, gestisce il segreto (chiave) di pseudonimizzazione e organizza le relative strutture tecniche.

La figura sottostante spiega questo scenario in cui i dati personali vengono inviati dagli interessati (Comuni) al Responsabile del trattamento, che va poi a eseguire la pseudonimizzazione, agendo quindi in qualità di entità di pseudonimizzazione per conto del Titolare del trattamento. I dati oggetto della pseudonimizzazione vengono poi resi disponibili al Titolare del trattamento all'interno della **BDR ILIA - REGIONE**.



I dati che vengono pseudonimizzati in fase di inserimento nella **BDR ILIA – Temp**, sono il codice fiscale e gli identificativi catastali degli immobili. Come approccio di pseudonimizzazione viene usata una funzione crittografica reversibile con crittografia simmetrica (deterministica) e, in particolare, una cifratura a blocchi tramite algoritmo AES128 e chiave a 16 byte, che rende quindi tali dati inintelligibili ai soggetti non legittimati.

Oltre alla crittografia dei dati sopra citati, viene gestita la separazione dei dati dei contribuenti rispetto ai dati degli immobili in tabelle dedicate.

Il codice fiscale e gli identificativi catastali degli immobili crittografati, per ogni caricamento, sono associati ad un identificativo numerico utilizzato per referenziare la posizione contributiva nelle tabelle dedicate sopra citate della **BDR ILIA – Temp**.

In fase di elaborazione di un nuovo record, il Responsabile del trattamento verifica se esiste già il codice fiscale del contribuente interrogando la tabella e confrontandolo con il relativo campo crittografato; se già esistente, non viene creata un'ulteriore occorrenza, ma viene associato l'identificativo numerico esistente della relativa tabella nella **BDR ILIA – Temp**.

Nel corso del processo di elaborazione i dati caricati vengono trattati ai fini della pseudonimizzazione e cifratura; le modifiche indotte da tali elaborazioni non impattano sull'integrità dei dati originali caricati, tramite file, dagli Enti comunali.

Con la tecnica di pseudonimizzazione sopra descritta, si ottiene che il codice fiscale del contribuente e i dati degli identificativi catastali degli immobili non sono mai direttamente riconducibili al contribuente senza l'utilizzo di informazioni aggiuntive (chiave e tabella di mappatura della pseudonimizzazione).

Affinché la pseudonimizzazione sia efficiente, l'entità di pseudonimizzazione (Responsabile del trattamento) proteggerà la chiave di pseudonimizzazione mediante adeguate misure tecniche e organizzative, isolando la chiave e la tabella di mappatura dal set di dati.

La re-identificazione è un processo eccezionale che può rendersi necessario solo in casi straordinari quali, per esempio, al rilevamento di anomalie nel sistema (violazione dei dati). Questo processo è gestito in modalità controllata, vale a dire mediante personale autorizzato dal Responsabile del trattamento, e attivabile esclusivamente su richiesta del Titolare del trattamento. Solo il Responsabile del trattamento, nelle persone da esso autorizzate, è in grado di recuperare la chiave e, attraverso una funzione di recupero (de-crittografia), può risalire ai dati personali del contribuente e ai dati dell'immobile, secondo le tempistiche e le modalità descritte nel paragrafo *Durata della conservazione dei dati e backup*.

### 3. Operazioni a carico del Titolare del trattamento – Elaborazioni STL (Regione FVG)

Il **STL** della Regione FVG accederà solo alla **BDR ILIA – REGIONE** e la utilizzerà per le finalità illustrate nel paragrafo "Finalità" che potrebbero necessitare dell'elaborazione e/o del confronto di più annualità d'imposta.

I dati forniti dai Comuni verranno utilizzati solo dopo essere stati pseudonimizzati e, comunque, tale utilizzo non comporterà mai la loro modifica. Il risultato delle elaborazioni effettuate dal **STL**, se non aggregato, sarà conservato con le modalità riportate nel paragrafo "Durata della conservazione dei dati e dei backup".

Alla **BDR ILIA – REGIONE** accederanno solo:

1. gli operatori individuati tra i dipendenti del **STL**, autorizzati dal Titolare del trattamento, identificati attraverso account individuali (vedi "Account e Ruoli") e unicamente per mezzo degli appositi applicativi,

2. gli amministratori del database, individuati tra i dipendenti dell'Amministrazione regionale e i dipendenti del Responsabile, attraverso account individuali.

#### 4. Tracciati

Il tracciato 1 riportato nell'Allegato 1 viene generato dai software di gestione dei tributi dei Comuni e contiene i dati funzionali alla generazione delle simulazioni e alla valutazione dell'impatto. Tale tracciato contiene anche i dati che identificano univocamente il possessore di uno o più immobili (il codice fiscale) ed i dati di individuazione degli immobili (comune, sezione catastale, foglio catastale, numero della particella e subalterno catastale).

Questi ultimi dati saranno pseudonimizzati ed i relativi codici andranno a sostituire i campi originari del tracciato 1, nel tracciato 2 (vedi Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2)).

Quindi il tracciato 2 corrisponde al tracciato 1 eccetto che per i campi che vengono pseudonimizzati.

Inoltre il tracciato 2 contiene il campo "DATA\_CARICAMENTO" (che non è presente nel tracciato 1) e che sarà valorizzato con la data in cui tutti i dati della **BDR ILIA – Temp** sono stati correttamente trasferiti sulla **BDR ILIA – REGIONE Staging** al termine della **FDC** (si veda anche il paragrafo "Periodicità del caricamento dati").

Tracciato 1		Tracciato 2
EL_COD_CATASTALE	→	EL_COD_CATASTALE
EL_COD_IPA	→	EL_COD_IPA
...	→	...
CO_COD_FISCALE	→⊗	CO_ID_REG
...	→	...
IM_COD_COMUNE IM_SEZIONE IM_FOGLIO IM_NUMERO IM_SUBALTERNO	→⊗	IM_ID_REG
...	→	...
IM_IMPOSTA	→	IM_IMPOSTA
//	→⊗	DATA_CARICAMENTO

#### Dati personali raccolti

La **BDR ILIA** raccoglierà i seguenti dati personali:

1. Codice Fiscale (solo Tracciato 1),
2. Stato di residente (flag "CO\_FLAG\_RESIDENTE\_YNE" e "IM\_COD\_UTILIZZO\_ABITAZIONE" dei tracciati 1 e 2),
3. categorie particolari di dati personali e dati personali relativi a soggetti vulnerabili; infatti dai seguenti campi dei tracciati succitati potrebbe essere possibile ricavare indirettamente informazioni relative allo stato di salute dei contribuenti o alla presenza o meno di una condizione di disagio economico, senza poter però mai ricavare - neanche indirettamente - informazioni sulla tipologia o sul grado di vulnerabilità (è il caso, ad esempio, dei dati che rivelano lo stato di residente di anziani o disabili in istituti di ricovero o di cura e che vengono monitorati dai Comuni in quanto oggetto di trattamento dedicato):
  - a. **IM\_AWT\_DIRI\_COD**: i Comuni riporteranno in questo campo il codice che identifica il soggetto passivo dell'imposta (ad esempio il codice ASSE indica che il soggetto passivo è un genitore assegnatario della casa familiare);

**IM\_AWT\_AGEV\_COD**: **Solo** i Comuni che utilizzano il gestionale Ascot-Tributi riporteranno in questo campo i codici già presenti all'interno della propria banca dati IMU/ILIA che identificano le principali agevolazioni e trattamenti disciplinati dalla legge regionale 17/2022 e dai propri regolamenti comunali (si veda

Allegato 3 – Elenco delle principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali a legislazione vigente );

- c. **IM\_AGEV\_CSTAT**: i dati IMU/ILIA inviati dai comuni per alimentare la **BDR ILIA** provengono dalle banche dati comunali realizzate da diversi software per la gestione dei tributi e che utilizzano differenti logiche per lo svolgimento di questo compito.
- Al fine di poter ricondurre i dati presenti nelle singole banche dati comunali alle medesime fattispecie impositiva, sono stati definiti una serie di codici detti “codici aggregativi FVG” contenuti in una struttura detta “matrice dei codici aggregativi FVG”. Pertanto i Comuni riporteranno nel campo IM\_AGEV\_CSTAT il “Codice aggregativo FVG” che permette la riconducibilità, all’interno della **BDR ILIA – REGIONE**, dei dati presenti nelle singole banche dati comunali alla medesima fattispecie impositiva, mediante l’attribuzione dello stesso codice aggregativo (ad esempio il codice aggregativo AP300 verrà attribuito alle abitazioni di anziani che hanno fissato la loro residenza in case di riposo);
4. dati relativi agli immobili e alla loro tipologia di possesso.

Questi dati sono compiutamente descritti negli allegati:

- Allegato 1 – Files di dati IMU/ILIA inviati dai comuni (Tracciato 1)
- Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2)

### Periodicità del caricamento dati

Il caricamento dei dati verrà effettuato da tutti i Comuni in determinati periodi dell’anno definiti “Finestre di caricamento” (**FDC**). All’interno di ogni finestra i Comuni potranno caricare anche più files, nel caso in cui il **STL** necessiti dei dati relativi a diversi anni d’imposta. Ogni volta che un Comune caricherà un nuovo file relativo ad un determinato anno d’imposta, saranno rimossi i dati precedentemente inviati e ricaricati i dati per quello stesso anno d’imposta nella **FDC** corrente. Per tale ragione un singolo file potrà contenere solo i dati relativi ad uno specifico anno d’imposta e ciascun anno d’imposta dovrà essere contenuto interamente in un singolo file.

La suddivisione dei dati in files omogenei per annualità di imposta risponde alla necessità di evitare la creazione e l’upload di files di elevate dimensioni che richiederebbero l’utilizzo di risorse sovradimensionate sia da parte dei Comuni, sia da parte della Regione. Inoltre, rende più agevole al Responsabile del trattamento fornire un feedback all’operatore comunale con l’indicazione di eventuali errori formali riscontrati nel file elaborato, e agevola quest’ultimo nella verifica e correzione dei dati.

La Regione FVG comunicherà ai Comuni, per ogni **FDC**, la data di inizio e la data di fine e gli anni di imposta a cui i dati IMU/ILIA dovranno afferire.

Le **FDC** verranno aperte sulla base delle finalità sopra indicate dal **STL** con le seguenti tempistiche:

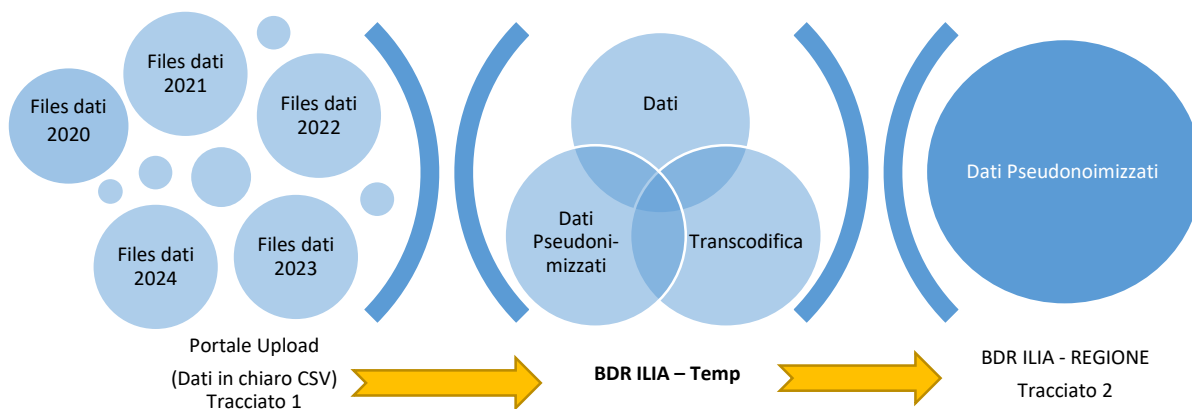
1. la prima **FDC** verrà aperta nel primo semestre dell’anno (gennaio-giugno);
2. la seconda **FDC** verrà aperta nel secondo semestre dell’anno (luglio-dicembre)

Per entrambi i semestri la durata dell’apertura di una **FDC** sarà al più di 6 settimane, mentre la data di apertura sarà individuata (all’interno del semestre di riferimento) in base alle esigenze del **STL**.

Alla chiusura della **FDC** non sarà più possibile per i Comuni caricare altri dati. I files caricati dai Comuni sul **Portale di Upload** saranno processati in modo asincrono al fine di evitare blocchi e/o rallentamenti dovuti ad un eccessivo carico di lavoro.

I dati caricati dai Comuni (Tracciato 1) verranno elaborati in modo tale da dividere i dati personali (memorizzati in una struttura di transcodifica che assegnerà un codice unico regionale a tali dati) dai dati pseudonimizzati. Tutti i dati pseudonimizzati verranno memorizzati nella **BDR ILIA – Temp**.

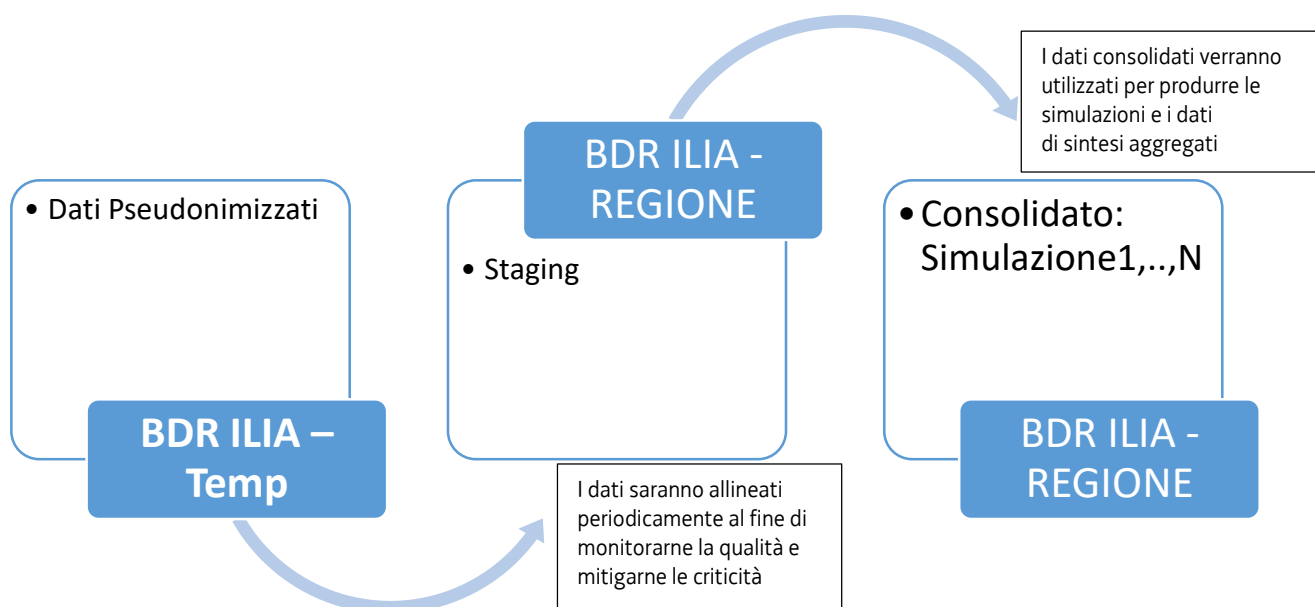




Periodicamente la **BDR ILIA – REGIONE Staging** sarà allineata al contenuto della **BDR ILIA – Temp** rispetto al Tracciato di cui all'Allegato 2.

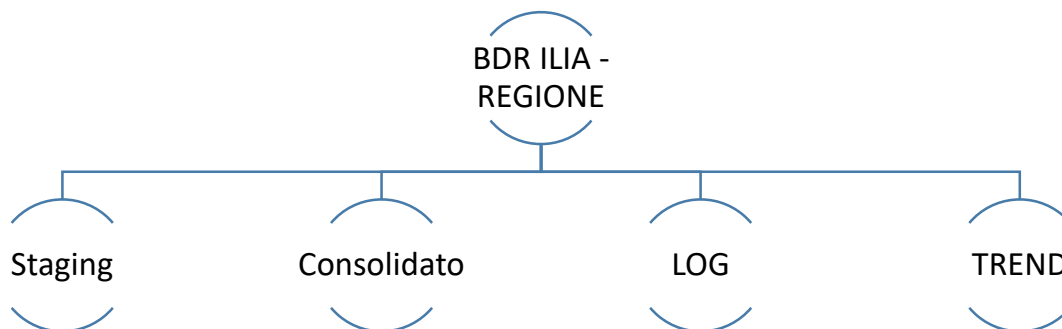
Il processo **ETL** valorizzerà il campo "DATA\_CARICAMENTO" che indicherà il momento in cui tutti i dati della **BDR ILIA – Temp** (Allegato 2) sono stati correttamente trasferiti sulla **BDR ILIA – REGIONE Staging** e permetterà quindi la corretta conservazione di questi dati nella **BDR ILIA – REGIONE** (si veda il paragrafo "Durata della conservazione dei dati e dei backup"). Tutti i dati di una determinata **FDC** avranno lo stesso valore nel campo "DATA\_CARICAMENTO".

Ogni file dati verrà elaborato all'arrivo o comunque al più presto (caricamento asincrono). Ogni caricamento seguirà il seguente flusso:



Come riportato nello schema i dati presenti nella **BDR ILIA – REGIONE Staging** saranno valutati e, quindi, portati nella **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** per le successive elaborazioni, in particolare per le simulazioni previsionali e per le quantificazioni d'impatto.

Di seguito la struttura della **BDR ILIA – REGIONE**:



Tutti i dati di sintesi aggregati e quindi non più riconducibili ad una persona saranno memorizzati nel database **BDR ILIA – REGIONE TREND**; si rinvia al paragrafo “Anonimizzazione”.

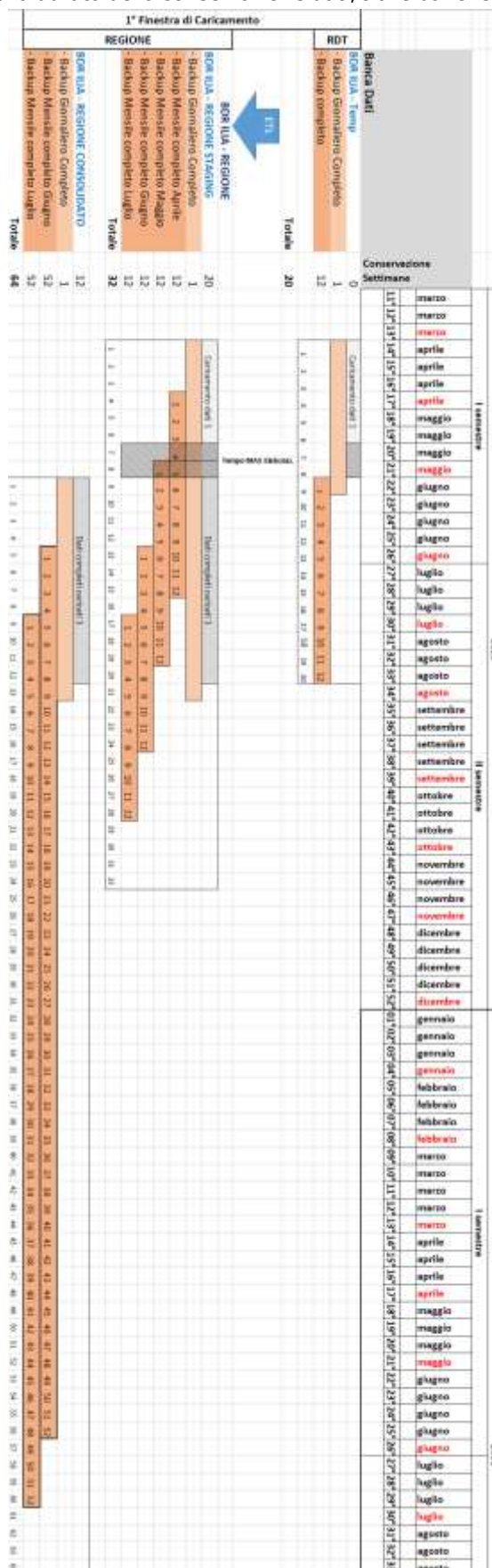
Infine, il database **BDR ILIA – REGIONE LOG** contiene dati di log: si veda in tal senso il paragrafo “Gestione dei Log”.

Di seguito la sequenza di elaborazione del singolo file partendo dal caricamento effettuato durante una **FDC** alla generazione di informazioni di sintesi aggregate:



## Durata della conservazione dei dati e dei backup

Lo schema seguente esplicita la durata della conservazione dati, tra le banche dati stesse e gli archivi di backup.



Per un maggior dettaglio si veda l'Allegato 4 – Esempi di FDC e Data Retention.

Come più sopra esposto, i files dati caricati dai Comuni nel Portale di Upload, accessibili solo al Responsabile del trattamento, sono elaborati in modo asincrono pertanto permangono nel Portale il tempo strettamente necessario alla loro elaborazione, stimabile indicativamente in 10 minuti, al termine della quale vengono immediatamente eliminati. In ogni caso durante detto periodo i files in argomento restano inaccessibili agli operatori comunali e regionali.

Ciò premesso, concluso il caricamento dei dati da parte di tutti i Comuni della Regione FVG nel **Portale di Upload**, e terminato il processo di trasferimento dei dati nella **BDR ILIA - REGIONE Staging** mediante il processo **ETL**, verrà effettuata la rimozione dei dati dalla **BDR ILIA – Temp**.

#### **NOTA BENE**

Al fine di ottenere la misura del massimo tempo di conservazione del dato, si è ipotizzato un gap di 14gg tra la chiusura della **FDC**, il completamento dell'operazione di pseudonimizzazione e l'allineamento dei dati nella **BDR ILIA – REGIONE Staging**; tale è il gap stimato come ritardo massimo derivante da un caricamento massivo dei files dati a ridosso della chiusura della **FDC**.

Si è inoltre ipotizzato che la **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** inizia ad essere popolata al termine del processo di ETL. Ovviamente questo caricamento può essere ritardato dato che non è realizzato da un processo automatico. La data di fine conservazione del dato, invece, è la medesima sia per la **BDR ILIA – REGIONE Staging** che per la **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** poiché è legata al valore del campo "DATA\_CARICAMENTO".

La **BDR ILIA – Temp** adotterà la seguente politica di conservazione e di backup dei dati (includere le strutture di pseudonimizzazione):

1. i dati una volta caricati saranno mantenuti per il tempo utile all'espletamento delle operazioni di pseudonimizzazione e comunque non oltre 14 giorni dalla chiusura della **FDC**;
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati, fino alla chiusura della **FDC**, che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato alla chiusura della **FDC**, al termine delle operazioni di pseudonimizzazione, sarà archiviato per 12 settimane e poi sarà rimosso;
4. il periodo di "**data retention**" che va dal primo dato parziale caricato nella banca dati (mentre la **FDC** è ancora aperta) fino al momento in cui sarà rimosso anche l'ultimo backup, sarà al massimo di **20 settimane**, considerando che dopo la chiusura della **FDC** ci vogliono 14gg per completare le operazioni di pseudonimizzazione ed il trasferimento dati.

Per le banche dati **BDR ILIA – REGIONE Staging** e **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** si utilizzerà come punto di riferimento temporale iniziale per la misurazione della durata di conservazione dei dati, l'istante di completo caricamento della **BDR ILIA – REGIONE Staging** realizzato dal processo **ETL** e memorizzato nel campo "DATA\_CARICAMENTO" dell'Allegato 2.

Per la banca dati **BDR ILIA – REGIONE LOG** si utilizzerà come punto di riferimento temporale iniziale per la misurazione della durata di conservazione dei dati, l'istante nel quale viene effettuata la singola operazione tracciata.

La **BDR ILIA – REGIONE Staging** adotta la seguente politica di conservazione dei dati e di backup:

1. i dati una volta caricati saranno mantenuti nella banca dati per 12 settimane;
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato al termine dell'ultima settimana di ogni mese avrà una validità di 12 settimane e poi sarà rimosso;
4. il periodo di "**data retention**" che va dal primo dato parziale caricato nella banca dati (mentre la **FDC** è ancora aperta), fino al momento in cui sarà rimosso anche l'ultimo dei backup che lo contiene è di **32 settimane**.

La **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** adotta la seguente politica di conservazione dei dati e di backup:

1. i dati una volta caricati saranno mantenuti nella banca dati per 12 settimane;
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato al termine dell'ultima settimana di ogni mese avrà una validità di 52 settimane e poi sarà rimosso;
4. il periodo di "**data retention**", che va dall'inizio del caricamento dei dati nella **BDR ILIA – REGIONE Consolidato** fino al momento in cui sarà rimosso anche l'ultimo dei backup che lo contiene, è di **64 settimane**.

In particolare il mantenimento dei backup per tale periodo è giustificato dal fatto di poter far fronte alla mancanza di dati in un **FDC**; in questa ipotesi sarà possibile utilizzare i dati della precedente (si veda l'Allegato 4 – Esempi di FDC e Data Retention).

La **BDR ILIA – REGIONE LOG** adotta la seguente politica di conservazione dei dati e di backup:

1. le operazioni "loggate" saranno mantenute nella banca dati per 12 settimane;
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato al termine dell'ultima settimana di ogni mese avrà una validità di 12 settimane e poi sarà rimosso;
4. il periodo di "**data retention**" che va dal momento in cui una operazione è tracciata fino al momento in cui sarà rimosso anche l'ultimo dei backup che la contiene è di **24 settimane**.

La **BDR ILIA – REGIONE TREND** adotta la seguente politica di conservazione dei dati e di backup:

1. i dati una volta caricati non saranno di norma rimossi, poiché sono presenti solo dati anonimizzati e comunque aggregati, salvo che per mutate esigenze (anche elaborative) o perdita di significato o comunque per necessità elaborative varie non preventivabili.
2. ogni giorno verrà effettuato un backup dell'intera banca dati che avrà una validità di 7 giorni e poi sarà rimosso;
3. il backup effettuato al termine dell'ultima settimana di ogni mese avrà una validità di 12 settimane e poi sarà rimosso;

Schema riepilogativo della conservazione dei dati e dei backup della **BDR ILIA – REGIONE**:

Database	Settimane		
	Disponibilità nella banca dati	Validità del backup giornaliero	Validità del backup mensile
<b>Staging</b>	12	1	12
<b>Consolidato</b>	12	1	<b>52</b>
<b>LOG</b>	12	1	12
<b>TREND</b>	<b>Per sempre</b>	1	12

## Gestione della rimozione dei dati

### *BDR ILIA – Temp*

Al fine di automatizzare il processo di rimozione dei dati:

1. sarà predisposta una procedura che **giornalmente** effettuerà il controllo per la cancellazione di tutti i dati con le tempistiche espresse nel paragrafo “Durata della conservazione dei dati”
2. le operazioni schedate di rimozione dei dati (punto 1.) andranno registrate nella **BDR ILIA – Temp** in una apposita tabella di log

### *BDR ILIA – Regione*

Al fine di automatizzare il processo di rimozione dei dati:

1. sarà predisposta una procedura che **periodicamente** effettuerà il controllo sui dati da rimuovere
2. le operazioni schedate di rimozione dei dati (punto 1.) andranno registrate nella **BDR ILIA – REGIONE LOG** in una apposita tabella di log

## Archivio di Backup e Restore

Tutti i backup saranno compressi e conservati presso il Data Center del Responsabile del trattamento, su hardware affidabile diverso da quello su cui risiedono le banche dati, all'interno di una piattaforma che offre un unico punto di controllo e amministrazione per il backup e il ripristino formato da una batteria di storage, da un database DB2 per i cataloghi e da un software specifico nel rispetto delle tempistiche indicate nel paragrafo “Durata della conservazione dei dati e dei backup”.

I backup archiviati in Data Center sono recuperabili e restaurabili nei diversi server facendo esplicita richiesta al Responsabile del trattamento dei dati.

Il ripristino verrà effettuato rimpiazzando il database “originale” ovvero su un’area temporanea di supporto. Una volta effettuato il “restore” dei dati, dalle copie di backup, i dati saranno mantenuti per il tempo necessario all’espletamento delle operazioni che hanno dato luogo al ripristino e, comunque, non oltre il tempo massimo di conservazione dei dati (data retention) previsto per la banca dati originale.

## Anonimizzazione

Prima di procedere alla rimozione dei dati dal database **BDR ILIA – REGIONE Consolidato**, come già accennato, saranno predisposti dati di sintesi aggregati. Questi dati saranno memorizzati nel database **BDR ILIA – REGIONE TREND** e saranno conservati per finalità quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

1. l'andamento aggregato del gettito dei fabbricati;
2. l'andamento aggregato del valore imponibile dei fabbricati;
3. l'andamento del numero di immobili per categoria catastale.

Al fine di garantire la non re-identificazione dei dati, già soggetti a mascheramento (data masking) attraverso il processo di pseudonimizzazione, i dati verranno aggregati in modo che il dato di sintesi sia il risultato dell'aggregazione di più dati singoli.

Al fine di fissare delle soglie minime rispetto al numero di dati singoli da aggregare si effettuerà una valutazione del rischio di re-identificazione per ogni specifico dataset di sintesi e si valuterà se operare, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- aggregazioni sovracomunali,
- aggregazioni su più tipologie catastali,
- aggregazioni su altre caratteristiche di interesse,
- ovvero non registrare l'informazione ove il numero di dati singoli sia inferiore alla soglia precedentemente determinata per lo specifico dataset.

I dati anonimizzati possono essere conservati senza limitazioni come precisato dal considerando 26 del GDPR: *"I principi di protezione dei dati non dovrebbero applicarsi a informazioni anonime, vale a dire informazioni che non si riferiscono a una persona fisica identificata o identificabile o a dati personali resi sufficientemente anonimi da impedire o da non consentire più l'identificazione dell'interessato"*.

## Misure tecniche e organizzative adottate dal Responsabile del trattamento

### Infrastruttura

Sia l'Amministrazione regionale che il Responsabile del trattamento sono parte della RUPAR FVG (Rete Unitaria Pubblica Amministrazione Regionale), di cui quest'ultimo cura le strutture logiche e fisiche.

Inoltre gli utenti dell'Amministrazione regionale sono autenticati tramite idoneo servizio di autenticazione.

Il Responsabile del trattamento eroga i servizi digitali mediante il suo Data Center che è composto da due infrastrutture fisiche indipendenti e geograficamente distanti: l'infrastruttura primaria è ubicata presso la sede del RDT di Trieste, mentre quella secondaria è ubicata all'interno dell'area della Protezione Civile Regionale di Palmanova; entrambi i data center sono stati inclusi da AgID tra quelli di interesse nazionale (Polo Strategico Nazionale).

Il Responsabile del trattamento presidia il Data Center con personale altamente specializzato in modalità 7x24x365 nel rispetto degli standard attestati dalle seguenti certificazioni:

- ISO 22301:2019 - ai fini di assicurare la continuità operativa è previsto il mantenimento di un vero e proprio Sistema di Gestione della Continuità operativa (o BCMS – Business Continuity Management System) utile a proteggere l'organizzazione, ridurre la probabilità che si verifichino interruzioni, prepararsi, rispondere e riprendersi dalle interruzioni quando si verificano;
- ISO/IEC 27001:2013 – il Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni garantisce i requisiti di riservatezza, integrità e disponibilità delle informazioni mediante l'applicazione di un processo di gestione del rischio e un insieme di azioni strutturate aventi impatto sulla dimensione fisica, logica ed organizzativa; l'estensione ISO/IEC 27017:2015 garantisce anche la sicurezza dei servizi cloud;
- ISO/IEC 27018:2019 - per la protezione dei dati personali nel cloud;
- ANSI/TIA-942-B:2017 Rated 3 - attesta che tutti gli impianti di facility utilizzati a sostegno dell'infrastruttura ICT rispondono alle più efficaci norme di affidabilità, ridondanza e sicurezza, tali da garantire che qualsiasi intervento tecnico di manutenzione, ordinaria o straordinaria, possa essere effettuato senza interruzione o degrado del servizio erogato.

La sicurezza delle informazioni non prevede unicamente l'adozione di specifiche misure di sicurezza tecnologiche, ma segue un approccio metodologico completo che copre aspetti fisici, logici ed organizzativi e si fonda su standard internazionalmente riconosciuti, come quelli sopra elencati.

L'accesso alla **BDR ILIA – REGIONE** non può essere effettuato direttamente da internet ma solo dalla rete intranet dell'Amministrazione regionale (presidiata dal RDT).

### Ulteriori adempimenti in materia di protezione dei dati personali

Il Responsabile del trattamento designa gli Amministratori di sistema come previsto dal Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 *“Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema”*, così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 *“Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento”*.



## Account e Ruoli

### Account amministrativi dell'infrastruttura

Gli account personali per la gestione della base dati vengono rilasciati agli amministratori di sistema previa opportuna nomina formale e seguono le seguenti policy di gestione:

Amministratore di sistema base dati	
Durata password	90 gg
Composizione password	Minimo 12 caratteri, Complessità sì (3 di 4, minuscole, maiuscole, numeri, caratteri non alfanumerici), non riutilizzabili le ultime 10 password usate
Numero massimo login falliti	10
Grace time dopo scadenza	1 gg

Gli account individuali per la gestione della macchina virtuale vengono rilasciati agli amministratori di sistema previa opportuna nomina formale e seguono le seguenti policy di gestione:

Amministratore di sistema macchina virtuale	
Durata password	180 giorni
Composizione password	Minimo 12 caratteri, Complessità sì (3 di 4, minuscole, maiuscole, numeri, caratteri non alfanumerici), non riutilizzabili le ultime 10 password usate
Numero massimo login falliti	Blocco utente per 5 minuti (sblocco automatico) se viene sbagliata la password per 15 volte di seguito in 5 minuti.

### Portale di Upload

I soggetti coinvolti a vario titolo nel trattamento dei dati sono:

- gli operatori degli Enti comunali, che accedono al **Portale di Upload** tramite credenziali di accesso nominali e profili di abilitazione gestiti da **LOGINFVG**, per la fase di caricamento dei files dati, la verifica del caricamento e la consultazione dei soli dati di controllo relativi ai caricamenti del proprio Ente; diversamente i dati conferiti per le finalità del trattamento, come più sopra ricordato, una volta caricati non sono più accessibili all'operatore comunale. Se l'operatore dell'Ente non è censito, gli utenti che hanno il Ruolo di Amministratore per l'Ente abilitati nel database di riferimento devono, tramite lo stesso, creare il legame tra operatore e struttura ovvero l'Ente di riferimento.  
L'accesso tramite **LOGINFVG** utilizza la coppia user name e password di ciascun operatore della PA accreditato direttamente sul servizio; è, inoltre, in fase di implementazione (e verrà realizzato prima dell'apertura della prima FDC) l'autenticazione a due fattori che prevede l'inserimento, in fase di accesso, di un codice (token), ricevuto dall'operatore su un diverso canale, ad esempio sul proprio indirizzo di posta elettronica professionale.
- gli operatori regionali, che accedono al **Portale di Upload** tramite credenziali di accesso nominali, fornite su indicazione del Titolare del trattamento, al fine di impostare la **FDC** e gli anni di imposta di interesse. Gli operatori regionali hanno accesso solo al database pseudonimizzato **BDR ILIA - REGIONE**, che non contiene dati di tipo anagrafico né riferimenti tali da consentire l'associazione con il soggetto contribuente.
- il personale del Responsabile del trattamento dei dati opportunamente designato amministratore di sistema della **BDR ILIA**, che accede tramite credenziali di accesso nominali.

### Schema riassuntivo accessi al Portale di Upload

Schema Riassuntivo	PORTALE	
Ruoli	Modalità di accesso	Operazioni
OPERATORE COMUNALE	user name e password + token	Carica i Files di Dati e visualizza i dati di controllo
SUPERUTENTE CON RUOLO GESTIONALE PORTALE (RDT)	user name e password	Si occupa del sito e del mantenimento dell'infrastruttura
OPERATORE REGIONALE PORTALE (STL)	user name e password	Imposta la FDC e gli anni d'imposta
OPERATORE LETTORE (STL)	Non accede	
OPERATORE SCRITTORE (STL)	Non accede	
OPERATORE ADMIN (STL)	Non accede	
OPERATORE ADMIN SISTEMI (STL)	Non accede	

### Definizione dei ruoli

Il portale per la trasmissione dei dati alla banca dati regionale ai fini della pseudonimizzazione prevede tre profili utente:

1. **Operatore Superutente** con ruolo gestionale, che si occupa della redazione del sito, modifiche strutturali delle pagine e mantenimento dell'infrastruttura. Trascorsi 10 minuti di inattività, la sessione viene interrotta.
2. **Operatore regionale**, che si occuperà della configurazione e gestione delle finestre temporali per la trasmissione dei dati e relative informazioni di riferimento: anno di imposta, date di inizio e fine della finestra temporale. Trascorsi 60 minuti di inattività, la sessione viene interrotta.
3. **Operatore comunale**, che si occuperà della trasmissione dei file alla banca dati. Questo utente potrà anche verificare le trasmissioni eseguite per il proprio ente e i relativi stati di elaborazione. Trascorsi 60 minuti di inattività, la sessione viene interrotta.

Nessuno degli utenti, indipendentemente dal ruolo, potrà accedere ai dati non pseudonimizzati dal portale. In fase di caricamento il dato trasmesso verrà speditamente cancellato a seguito della trasmissione e non sarà recuperabile neanche successivamente.

Utenti non autenticati (anonimi) o non autorizzati non potranno operare sul portale e visualizzeranno una scritta informativa a riguardo.

### Gestione degli account della BDR ILIA – Temp

Per accedere alla **BDR ILIA – Temp** il Responsabile del trattamento ha definito un'utenza di tipo Database specifica. Si precisa che non esistono interfacce applicative attraverso le quali vengono esposti i dati disponibili, pertanto, non sono necessari account di tipo individuale.

Il Responsabile del trattamento designa gli Amministratori di Sistema come previsto dal Provvedimento generale del Garante per la protezione dei dati personali del 27 novembre 2008 "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema", così come modificato dal Provvedimento del Garante del 25 giugno 2009 "Modifiche del provvedimento del 27 novembre 2008 recante prescrizioni ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni di amministratore di sistema e proroga dei termini per il loro adempimento".

Il Responsabile del trattamento identifica per iscritto i propri dipendenti autorizzati a trattare i dati personali tramite apposite lettere di incarico, fornendo loro le istruzioni idonee allo scopo, in particolare vincolandoli alla riservatezza su tutte le informazioni acquisite nello svolgimento della loro attività, anche per il periodo successivo alla cessazione del rapporto di lavoro.

Gli autorizzati al trattamento e gli amministratori di sistema seguono corsi di formazione e di aggiornamento in materia di protezione dei dati personali e sicurezza IT.

Il Responsabile del trattamento ha adottato il Registro dei trattamenti in qualità di Responsabile del trattamento e una procedura aziendale per la gestione della violazione della sicurezza dei dati personali (data breach) e registro degli eventi avvenuti.

Lo stesso conduce audit periodici per verificare l'adempimento delle istruzioni ricevute dal Titolare del trattamento e delle prescrizioni normative nonché per verificare l'applicazione di misure di sicurezza adeguate.

#### *Gestione degli account della BDR ILIA – REGIONE*

L'accesso alla **BDR ILIA – REGIONE** è consentito solo al personale dell'Amministrazione regionale nominato dal Titolare del trattamento. In particolare, si riporta l'attuale gerarchia dei ruoli che potrebbero evolvere e/o modificarsi sulla base delle necessità dell'Amministrazione:

1. **Amministratore dei sistemi** (ADMIN SISTEMI): sviluppa strutture dati e procedure per l'interrogazione, l'aggiornamento, l'estrazione e l'elaborazione dei dati; crea applicativi ed interfacce.
2. **Amministratore** (ADMIN): effettua operazioni di gestione all'interno delle applicazioni;
3. **Scrittore**: aggiunge, modifica e cancella dati nelle strutture esistenti; esegue inoltre le procedure esistenti;
4. **Letto**: visualizza i dati nelle strutture esistenti anche mediante ricerche; esegue procedure che non effettuano modifiche sulla banca dati;

Il ruolo di livello più alto può eseguire le operazioni dei ruoli di livello inferiore.

I ruoli 2, 3, 4 accedono alla banca dati non direttamente ma solo attraverso un applicativo (che utilizza una utenza applicativa) e comunque in conformità ai permessi connessi al proprio ruolo.

Si veda lo "Schema riassuntivo Ruoli" a pag. 22.

L'accesso ai database che fanno parte della **BDR ILIA – REGIONE** avverrà tramite account di due tipologie:

1. account individuali: associati ad un utente, con autenticazione fornita da uno specifico servizio oppure dal RDBMS (account database);
2. account database dell'applicativo (utenza applicativa): associato ad un applicativo o ad un sistema che accede alla banca dati, non ad una persona, con autenticazione fornita dal RDBMS (account database).

In particolare, solo gli operatori regionali con ruolo "OPERATORE ADMIN SISTEMI STL" accederanno ai database della **BDR ILIA – REGIONE** attraverso account individuali, per l'esecuzione di operazioni di tipo amministrativo e/o di sviluppo. Tale accesso avverrà tramite console di gestione o in collegamento remoto con il **Server BDR ILIA**.

Gli operatori regionali che, per l'esecuzione delle loro attività non necessitano di accesso amministrativo e/o di sviluppo, accederanno alla **BDR ILIA – REGIONE** attraverso applicativi che utilizzeranno utenze applicative per la connessione con i database della **BDR ILIA – REGIONE** (si veda il paragrafo "Applicativi BDR ILIA - REGIONE").

In accordo con quanto consigliato nel documento "*Deliberation no. 2017 012 of 19 January 2017 on the adoption of a recommendation relating to passwords*" del "*The Commission Nationale de l'informatique et des Libertés (French Data Protection Authority / CNIL)*" - "Case no. 1 Password alone", gli account individuali della **BDR ILIA – REGIONE** devono avere password che:

- siano lunghe almeno 12 caratteri
- abbiano almeno un carattere numerico (0,1,2,3,..,9)
- abbiano almeno una lettera minuscola
- abbiano almeno una lettera MAIUSCOLA
- abbiano almeno un carattere non alfanumerico (es. \$, !, ?, #, \*, @, ecc..)

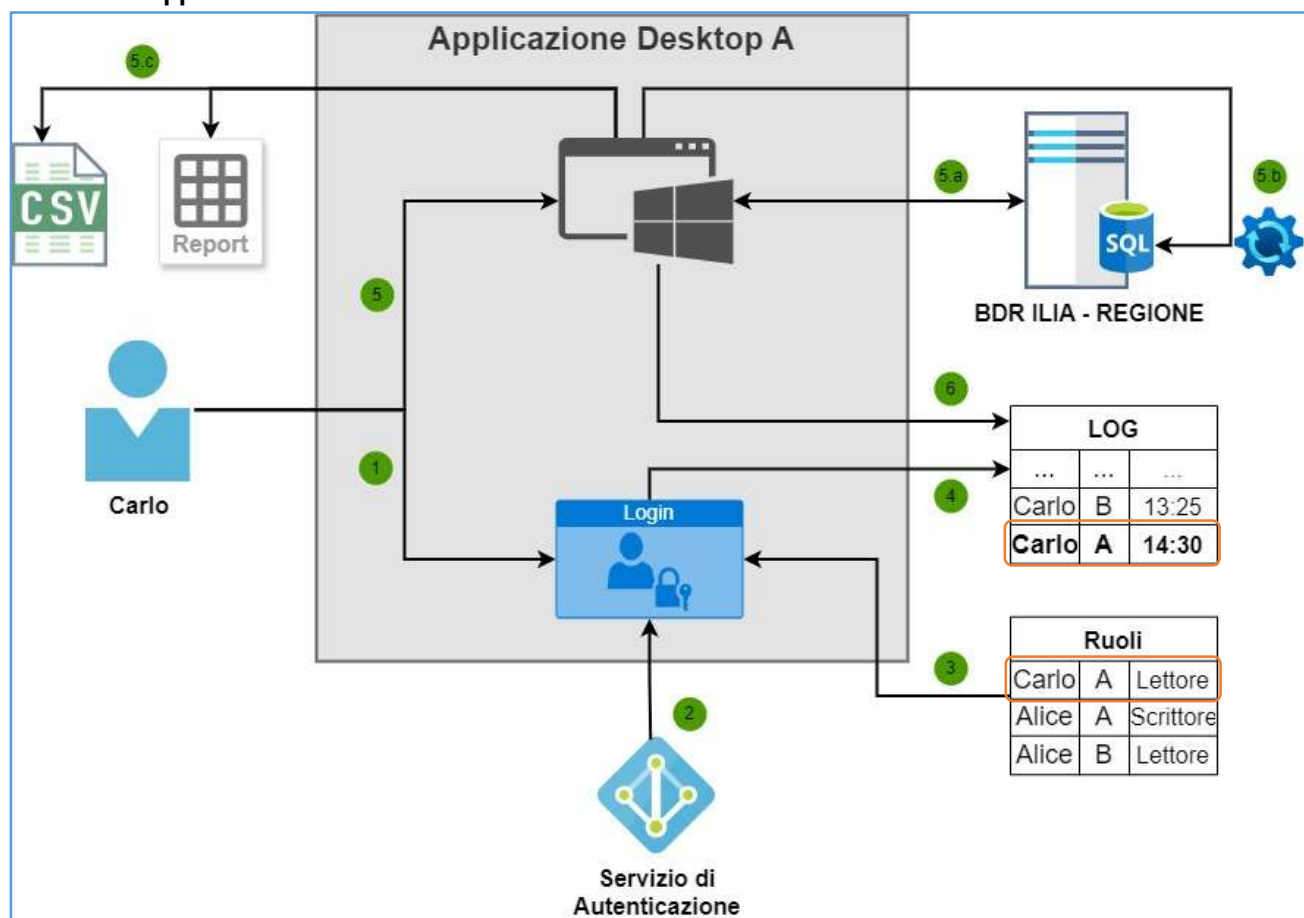
La durata massima delle password, relativa agli account individuali, è di 3 mesi.

Schema riassuntivo Ruoli

Schema Riassuntivo Ruoli	BDR ILIA – Temp		BDR ILIA – REGIONE					
	Portale	BDR ILIA	Staging	Consolidato	TREND	LOG	Server	Client
<b>OPERATORE COMUNALE</b>	Carica i Files di Dati e visualizza i dati di controllo	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede
<b>SUPERUTENTE CON RUOLO GESTIONALE PORTALE (RDT)</b>	Si occupa del sito e del mantenimento dell'infrastruttura	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede
<b>OPERATORE REGIONALE PORTALE (STL)</b>	Imposta la FDC e gli anni d'imposta	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede	Non accede
<b>OPERATORE LETTORE (STL)</b>	Non accede	Non accede	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo			Non accede	Utilizza gli Applicativi o le procedure di visualizzazione e/o interrogazione dati in sola lettura.	
<b>OPERATORE SCRITTORE (STL)</b>	Non accede	Non accede	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo			Non accede	Utilizza gli Applicativi o le procedure di visualizzazione, interrogazione, aggiornamento, estrazione, ed elaborazione dati.	
<b>OPERATORE ADMIN (STL)</b>	Non accede	Non accede	Accede solo tramite applicativo e comunque in conformità al ruolo				Utilizza gli Applicativi o le procedure per operazioni di gestione.	
<b>OPERATORE ADMIN SISTEMI (STL)</b>	Non accede	Non accede	Effettua elaborazioni e interrogazioni. Crea strutture dati e procedure di interrogazione, aggiornamento, estrazione, ed elaborazione dati. Crea Applicativi e interfacce.					

## Applicativi BDR ILIA - REGIONE

Al fine di eseguire interrogazioni, simulazioni, operazioni di consolidamento sui dati pseudonimizzati oltre alle operazioni di estrazioni di dati dalla **BDR ILIA – REGIONE** saranno utilizzati degli applicativi sviluppati ad hoc, denominati **Applicativi BDR ILIA - REGIONE**.



Di seguito la sequenza delle fasi nell'utilizzo di un **Applicativo BDR ILIA – REGIONE** generico:

1. l'utente che ha eseguito l'applicativo "A" dovrà effettuare l'autenticazione del proprio account;
2. l'account verrà autenticato tramite apposito servizio di autenticazione (es. da servizio di Directory, dal RDBMS, da un sistema di Single sign-on, ecc.). Nel caso che il controllo non vada a buon fine, l'applicativo si chiuderà;
3. verrà quindi identificato il ruolo dell'utente associato all'account: il ruolo definirà quali operazioni l'utente potrà eseguire nell'applicativo "A". Se non verrà identificato un ruolo per la coppia (account, applicativo), l'applicativo si chiuderà;
4. sarà effettuato il log dell'account autenticato. Si veda il paragrafo "Gestione dei Log".
5. se i punti 2 e 3 saranno andati a buon fine, l'utente potrà utilizzare l'applicativo "A" sulla base del proprio ruolo, ed in particolare potrà effettuare:
  - a. l'**accesso** alla **BDR ILIA – REGIONE** utilizzando le procedure e le interfacce già implementate. L'accesso dell'applicativo "A" alle banche dati avverrà attraverso l'utilizzo di utenze applicative;
  - b. la **modifica** dei dati della **BDR ILIA – REGIONE**, con le modalità esposte nel punto a. A titolo esplicativo e non esaustivo le operazioni svolte potranno essere: il consolidamento dei dati, il calcolo di dati di sintesi, ecc.;
  - c. **generazione di report** dai dati della **BDR ILIA – REGIONE**, con le modalità esposte nel punto a. I report potranno essere visualizzati a video e/o salvati su file, in posizioni decise dall'utente.
6. sarà effettuato il log delle operazioni di trattamento dei dati della **BDR ILIA – REGIONE** effettuate dall'applicativo "A" esposte al punto 5.

Ogni **Applicativo BDR ILIA - REGIONE** ha le proprie credenziali database (account database dell'applicativo - utenza applicativa) per accedere alla **BDR ILIA – REGIONE** in modo da individuare univocamente quale applicativo accede alla banca dati in un determinato momento; nessun account database sarà condiviso da due o più **Applicativi BDR ILIA – REGIONE**, ad eccezione dell'account utilizzato per l'inserimento dei log nella **BDR ILIA – REGIONE LOG**.

Nessun **Applicativo BDR ILIA – REGIONE** memorizzerà le credenziali di account individuali.

Le procedure schedate saranno avviate con apposito account del sistema operativo ed accederanno alla **BDR ILIA – REGIONE** mediante specifica utenza applicativa, ma senza la fase di autenticazione.

Al fine di effettuare elaborazioni computazionalmente onerose o difficilmente realizzabili tramite applicativi desktop installati sulle postazioni client, sarà consentito solo agli operatori del STL, appositamente nominati, l'accesso al **Server BDR ILIA - REGIONE** su cui saranno installati gli **Applicativi BDR ILIA - REGIONE** che accederanno alla banca dati **BDR ILIA – REGIONE**, con le stesse modalità precedentemente esposte.

Il **Server BDR ILIA - REGIONE** sarà posizionato presso il Data Center del RDT e quindi soggetto alle medesime misure di sicurezza dei propri server. L'accesso a tale server avverrà tramite connessione "Desktop remoto" e account individuali.

Il **Server BDR ILIA – REGIONE**, quindi, sarà accessibile solo ad un gruppo definito di utenti designati dal Responsabile del servizio STL.

Su tale server sarà possibile installare anche **Applicativi BDR ILIA - REGIONE** con tecnologia Web fruibili tramite browser, ma solo dagli operatori appositamente nominati; restano fermi i requisiti relativi all'autenticazione utente ed ai log sull'autenticazione degli utenti.

## Gestione dei Log

Diversi sottosistemi saranno collegati alla **BDR ILIA** ed è quindi necessario monitorare i differenti tipi di accesso che vengono effettuati:

1. il **Portale di Upload** registra gli accessi da parte degli operatori abilitati e i caricamenti dei files dati con le informazioni relative all'operatore e all'ente di appartenenza.  
I log di sistema che tengono traccia degli IP di accesso al Portale sono conservati 180 gg;
2. per quanto riguarda la **BDR ILIA – Temp**, vengono archiviati mediante log-on trigger i log di sistema che tengono traccia degli accessi alle componenti infrastrutturali e che sono conservati 180 gg; vengono inoltre tracciate tutte le operazioni di trattamento eseguite dalle procedure batch utilizzate per popolare la BDR ILIA – Temp;
3. per quanto riguarda la **BDR ILIA – REGIONE**, saranno generati dei log da parte degli **Applicativi BDR ILIA – REGIONE** che registreranno l'utenza autenticata dall'applicativo e le operazioni di trattamento effettuate dai singoli utenti nella **BDR ILIA – REGIONE LOG** con almeno le seguenti informazioni:
  - a. **Nome Applicativo**: il nome dell'applicativo che ha effettuato una verifica delle credenziali dell'utente (nel caso di procedure schedate non sarà effettuata una verifica delle credenziali);
  - b. **Utente Collegato**: operatore STL che ha effettuato il login oppure utente locale al **Server BDR ILIA – REGIONE** per le procedure schedate;
  - c. **Data e Ora**: data/ora di accesso;
  - d. **Descrizione**: informazioni di log.

Esempio LOG:

Nome Applicativo	Utente Collegato	Data e Ora	Descrizione
Visualizza Simulazioni	123456	2024-03-11 15:11	Login
Visualizza Simulazioni	123456	2024-03-11 15:21	ElencoSimulazioni2
Visualizza Simulazioni	123457	2024-03-11 16:15	Login
...	...		

4. La **BDR ILIA – REGIONE LOG** deve essere sottoposta a backup con tempi di conservazione dei log, come approfonditi nel paragrafo *Durata della conservazione e backup*;
5. I log dei sistemi operativi, di rete e degli RDBMS andranno gestiti e conservati da parte del Responsabile del trattamento dei dati almeno per 180 gg, analogamente ai punti 1 e 2.

## Misure di sicurezza organizzative generali proprie dell'Amministrazione regionale

L'Amministrazione della Regione Autonoma FVG ha adottato una serie di misure di sicurezza organizzative generali. Di seguito l'elenco delle misure e dei documenti di adozione delle stesse:

- Decreto del Direttore generale n. 375 del 4 luglio 2019, di adozione delle "Misure di sicurezza minime per il trattamento di dati personali con strumenti cartacei";
- Decreto del Direttore generale n. 3504 del 28 dicembre 2017, di adozione delle "Regole per l'utilizzo di strumentazioni informatiche";
- Delibera della Giunta Regionale n. 2423 del 21 dicembre 2018, di approvazione delle "Linee guida per la notifica della violazione dei dati personali - Data breach - per gli uffici dell'Amministrazione regionale";
- Delibera della Giunta Regionale n. 1064 del 14 luglio 2023, di approvazione del "Modello organizzativo dell'Amministrazione regionale FVG in attuazione del regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali";
- Decreto del Presidente della Regione n. 126/Pres. del 21 luglio 2023, con cui Il Presidente delega l'esercizio delle proprie competenze in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell'art. 2 quaterdecies, comma 1, del Codice Privacy, al Direttore generale, Segretario generale, Capo di Gabinetto, Avvocato della Regione, Direttori centrali, Direttori di servizio, esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all'espletamento delle funzioni di competenza, individuate dalle rispettive declaratorie di funzioni e, dove possibile, in coerenza con la responsabilità del procedimento amministrativo.

Sulla base di tali disposizioni il Direttore del **STL**, quale soggetto delegato dal Titolare al trattamento dei dati personali, provvederà a nominare e istruire i soggetti **autorizzati** al trattamento nell'ambito del proprio Servizio, utilizzando un apposito modello.

Inoltre, come previsto dall'articolo 14 GDPR, il **STL** predisporrà **l'Informativa** privacy per il trattamento dei dati personali non ottenuti presso l'interessato. Tale informativa andrà inserita nella sezione dedicata all'ILIA del sito web della Regione.

Gli interessati sono informati del trattamento dei propri dati altresì nelle Banche dati dei Comuni, attraverso l'informativa messa a disposizione dai Comuni stessi. È cura del **STL** informare i Comuni sulla necessità di indicare all'interno di tale informativa la trasmissione dei dati alla Regione.

Il trattamento dei dati in oggetto verrà inserito nel **Registro dei trattamenti** dei dati personali di titolarità dell'AR, ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (UE) n. 679/2016.

Con riferimento al trattamento dei dati personali in oggetto è stata svolta, ai sensi dell'articolo 33 del Regolamento (UE) n. 679/2016, la **valutazione d'impatto** sulla protezione dei dati, da cui è risultato che la gravità e la probabilità dei rischi che possono intercorrere nel corso del trattamento dei dati, resta limitata o trascurabile, considerando la tipologia delle minacce e le opzioni che permettono di mitigare, evitare o mettere sotto controllo questi stessi rischi. Le misure di sicurezza esistenti, sia organizzative che tecniche, sono considerate adeguate e, a seguito della valutazione condotta, il trattamento dei dati personali in oggetto si ritiene ricadere in una fascia bassa di rischio.



## Ulteriori aspetti: Gestione delle postazioni, Sicurezza dell'hardware e Protezione contro fonti di rischio non umane

Per quanto riguarda gli aspetti di gestione delle postazioni, sicurezza dell'hardware e protezione contro fonti di rischio non umane, l'Amministrazione ha provveduto a definire delle politiche di comportamento al fine di ridurre il rischio nella gestione dei dati personali all'interno del documento "Regole per l'utilizzo di strumentazioni informatiche".:

"I dispositivi informatici (PC, stampanti, memorie USB, memorie flash, periferiche, tablet) sono ad uso esclusivo dei dipendenti.

I dispositivi vanno custoditi con la massima diligenza, sia in sede sia fuori sede, e devono essere utilizzate password (o un segno o un PIN) per l'accesso.

Non è consentito installare in autonomia software non compresi nell'elenco di quelli autorizzati per non pregiudicare la funzionalità del dispositivo o compromettere la riservatezza dei dati in esso contenuti. Le richieste di installazione di software non presenti nell'elenco o le proposte di aggiornamento dello stesso vanno sottoposte alla valutazione del Servizio competente in materia di sistemi informativi mediante richiesta CRM (Gestione postazioni di lavoro, per il tramite del viceconsegnatario).

Non è consentito disinstallare o alterare applicazioni installate sul dispositivo."

"È compito del dipendente, assegnatario di dispositivi informatici:

- utilizzare in modo appropriato e responsabile i dispositivi hardware e software a lui affidati;
- assicurare periodicamente il salvataggio dei dati nelle specifiche aree di archiviazione della rete regionale messe a disposizione del dipendente e del suo Servizio;
- individuare, in accordo con il Direttore di riferimento, i dati con particolari requisiti di riservatezza (dati rilevanti) e quelli ai quali va applicata la protezione crittografica.
- impostare e utilizzare il blocco automatico dello schermo del dispositivo dopo un predefinito periodo di inattività;
- adottare adeguate misure di sicurezza nel caso di utilizzo dei beni al di fuori delle sedi regionali.

Al dipendente non è consentito:

- utilizzare le risorse per scopi estranei all'attività lavorativa, né modificare le configurazioni;
- installare dispositivi che compromettano l'integrità, l'operatività e la sicurezza delle risorse hardware e software e, più in generale, del sistema informativo regionale;
- installare dispositivi atti ad intercettare, falsificare, alterare o sopprimere il flusso dei dati che transitano nella rete regionale.

L'accesso via VPN è consentito unicamente ai personal computer portatili regionali. Quindi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sono esclusi dall'utilizzo della VPN tutti i dispositivi personali e i cosiddetti dispositivi mobili (smartphone, tablet, ecc.).

Fatte salve le abilitazioni di ciascun utente, l'installazione di ulteriori dispositivi hardware o software può avvenire solo a seguito di autorizzazione del Servizio competente in materia di sistemi informativi."

"Sono collegabili alla rete regionale solo i dispositivi approvati dal Servizio competente in materia di sistemi informativi mediante richiesta CRM."

“In ottemperanza alla Circolare AgID 17 marzo 2017, n. 1/2017 recante “Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni”, al fine di garantire la sicurezza e non compromissione dei dispositivi informatici connessi alla rete regionale, sono previste scansioni automatiche dei software installati sui dispositivi aziendali.

L’elenco dei software installati potrà essere confrontato con l’elenco dei software autorizzati, al fine di identificare installazioni non autorizzate.

Sono previste inoltre azioni di ricerca di vulnerabilità presenti sui sistemi regionali con strumenti automatici. Tali informazioni saranno impiegate nel processo di gestione dei rischi, per l’implementazione di opportune contromisure o per l’accettazione dei rischi derivanti.

Sui dispositivi che lo consentono è installato uno strumento atto a rilevare la presenza e bloccare l’esecuzione di malware. (cd. Antivirus).”

Riguardo agli stessi aspetti viene fornito supporto tecnico dal RDT.

## Allegati

### Allegato 1 – Files di dati IMU/ILIA inviati dai comuni (Tracciato 1)

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
EL_COD_CATASTALE	Codice amministrativo catastale del comune (Es. A103 = AIELLO DEL FRIULI (UD))
EL_COD_IPA	Codice IPA del comune
EL_NOME	Nome del comune senza alcun tipo di titolo (es. senza "città di", "comune di", ecc.), per esteso (es. S. --> San), preferibilmente tutto maiuscolo (Esempi riassuntivi: DOBERDÒ DEL LAGO, SAN CANZIAN D'ISONZO, SAN PIETRO AL NATISONE, DUINO-AURISINA)
DB_ICE_ID	Identificativo export dati
DB_ICE_DATA	Data di export dei dati (YYYY-MM-DD)
DB_ICE_ANNO_IMPOSTA	Anno d'imposta
DB_ICE_ALIQUOTA_ORDINARIA	Aliquota ordinaria deliberata dal comune ("per mille" es. 8,6)
DB_ICE_DESCRIZIONE	Descrizione flusso breve
CO_TIPO_PERSONA_FG	Tipo persone (F/G) F = persona Fisica G = persona Giuridica
CO_COD_FISCALE	Codice Fiscale o Partita IVA (16 o 11 char) (campo soggetto a pseudonimizzazione) Nel caso della Partita IVA vanno anteposti gli ZERI in modo da arrivare a 11 caratteri
CO_FLAG_RESIDENTE_YNE	Flag di residenza anagrafica (Y/N/E) Y = Residente N = Non residente E = residente all'Estero
CO_IMP_DOVUTA_QTA_STATO	Imposta dovuta come quota statale
CO_IMP_DOVUTA_QTA_COMUNE	Imposta dovuta come quota comunale
CO_IMP_VERS_QTA_STATO	Imposta versata come quota statale
CO_IMP_VERS_QTA_COMUNE	Imposta versata come quota comunale
CO_IMP_DOVUTA	Totale Imposta dovuta dal contribuente nell'anno d'imposta (importo somma di CO_IMP_DOVUTA_QTA_STATO e CO_IMP_DOVUTA_QTA_COMUNE)
CO_IMP_VERSATA	Totale Imposta versata dal contribuente nell'anno d'imposta (importo somma di CO_IMP_VERS_QTA_STATO e CO_IMP_VERS_QTA_COMUNE)
CO_NTOT_IMMOBILI	Conteggio numero totale degli immobili appartenenti al medesimo contribuente. Se non sono presenti immobili va impostato a ZERO
IM_PROG_X_CONTRIBUENTE	Numero progressivo di immobile appartenente al singolo contribuente
IM_TIPO_FAB_TER_AREA	Tipo immobile (F/T/A) F = Fabbricato T = Terreno (anche nel caso delle Partite Terreno) A = Area fabbricabile
IM_ID	Identificativo univoco dell'immobile nella banca dati del comune
IM PERTINENZA_DI	Identificativo dell'abitazione di cui è pertinenza
IM_DATA_INIZIO	Data inizio possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento) (YYYY-MM-DD)

IM_DATA_FINE	Data fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento) (YYYY-MM-DD)
IM_COD_COMUNE	Codice amministrativo catastale Per il catasto Fabbricati = codice amministrativo catastale (es. E098) Per il catasto Terreni = codice amministrativo catastale eventualmente seguito dalla sezione urbana catastale (es. E098A, E098B, ...)
IM_SEZIONE	Sezione catastale (campo soggetto a pseudonimizzazione)
IM_FOGLIO	Foglio catastale (campo soggetto a pseudonimizzazione)
IM_NUMERO	Numero particella catastale (campo soggetto a pseudonimizzazione)
IM_SUBALTERNO	Subalterno catastale (campo soggetto a pseudonimizzazione)
IM_ZONA_CENSUARIA	Zona censuaria
IM_CATEGORIA_GRUPPO	Categoria gruppo (A/B/C/D/E/F) se Terreno o Area allora valorizzare con ZERO
IM_CATEGORIA_NUMERO	Categoria numero (1,2,3,..) se Terreno o Area valorizzare con ZERO
IM_CLASSE	Classe (U,1,2,3,..)
IM_TARIFFA_ESTIMO	Tariffa d'estimo
IM_CONSISTENZA	Consistenza
IM_RENDITA	Rendita catastale = (IM_TARIFFA_ESTIMO * IM_CONSISTENZA) o Reddito dominicale
IM_RENDITA_PERC_RIVALUTAZIONE	Percentuale di rivalutazione della rendita (valori accettati esclusivamente 0,00/5,00/25,00)
IM_RENDITA_MOLTIPLICATORE	Moltiplicatore applicato alla rendita per determinare il valore ai fini dell'imposta {160,180,140,80,65,55}
IM_VALORE_IMPONIBILE	Valore/base imponibile = (IM_RENDITA * (1 + (IM_RENDITA_PERC_RIVALUTAZIONE/100))) * IM_RENDITA_MOLTIPLICATORE
IM_FLAG_STORICO	Flag immobile storico (S) S = immobile storico (se impostato ad S IM_VALORE_IMPONIBILE è già ridotto del 50%)
IM_PERC_POSSESSO	Percentuale possesso
IM_MESI_IMPOSTA	Mesi impositivi
IM_AWT_DIRI_COD	Codice che identifica il soggetto passivo dell'imposta. ----- Utilizzare <u>solo</u> i seguenti codici di 4 caratteri senza spazi: ABIT - diritto di abitazione ASSE - coniuge/genitore assegnatario della casa familiare CDEM - concessione demaniale ENFI - diritto di enfiteusi LEAS - leasing industriale PROP - proprietà SUPE - diritto di superficie TUSO - diritto d'uso USUF - diritto di usufrutto AGRI - Terreno a conduzione agricola Se non determinabile, non impostare alcun codice.
IM_AWT_AGEV_COD	Valorizzare inserendo i codici Ascot corrispondenti all'elenco del foglio IM_AWT_AGEV_COD "Elenco principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali" <b>(solo Gestionale AscotWEB)</b>

IM_AGEV_CSTAT	Valorizzare inserendo i codici presenti nel foglio IM_AGEV_CSTAT "Codice aggregativo FVG"
IM_AWT_AGEV_TIPO	Codice del tipo di aliquota e/o detrazione applicata nel calcolo <b>(solo Gestionale AscotWEB)</b>
IM_COD_UTILIZZO_ABITAZIONE	Codice utilizzo dell'abitazione principale o ad essa assimilata e relative pertinenze (per abitazione principale 1,5; per assimilata ad abitazione principale 20,25) 1 = abitazione principale (una ed una sola per contribuente) 5 = pertinenza di abitazione principale (massimo tre per abitazione, 0...3) 20 = abitazione assimilata a principale (0...n) 25 = pertinenza di abitazione assimilata a principale (massimo tre per abitazione, 0...3)
IM_FLAG_ESENTE	Flag esenzione d'imposta (E) E=immobile esente dal pagamento dell'imposta
IM_ALIQUOTA	Aliquota applicata ("per mille" es. 8,6) Se assente ZERO
IM_DETRAZIONE	Valore detrazione applicata Se assente ZERO
IM_PERC_RIDUZIONE_IMPOSTA	Percentuale riduzione d'imposta Se assente ZERO
IM_IMPOSTA_QUOTA_STATO	Quota dell'imposta di competenza statale, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento)
IM_IMPOSTA_QUOTA_COMUNE	Quota dell'imposta di competenza comunale, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento)
IM_COD_F24	Cod. modello F24 (in presenza sia di quota comunale sia di quota statale, il cod. si riferisce alla quota comunale)
IM_IMPOSTA	Imposta totale dovuta per l'immobile, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento), sia quota comunale, sia quota statale (importo somma di IM_IMPOSTA_QUOTA_STATO e IM_IMPOSTA_QUOTA_COMUNE)

## Allegato 2 - Tracciato dati elaborato dal RDT e inviato a STL (Tracciato 2)

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
EL_COD_CATASTALE	Codice amministrativo catastale del comune (Es. A103 = AIELLO DEL FRIULI (UD))
EL_COD_IPA	Codice IPA del comune
EL_NOME	Nome del comune senza alcun tipo di titolo (es. senza "città di", "comune di", ecc.), per esteso (es. S. --> San), preferibilmente tutto maiuscolo (Esempi riassuntivi: DOBERDÒ DEL LAGO, SAN CANZIAN D'ISONZO, SAN PIETRO AL NATISONE, DUINO-AURISINA)
DB_ICE_ID	Identificativo export dati
DB_ICE_DATA	Data di export dei dati (YYYY-MM-DD)
DB_ICE_ANNO_IMPOSTA	Anno d'imposta
DB_ICE_ALIQUOTA_ORDINARIA	Aliquota ordinaria deliberata dal comune ("per mille" es. 8,6)
DB_ICE_DESCRIZIONE	Descrizione flusso breve
CO_ID_REG	Identificativo univoco regionale del Contribuente (per la finalità della pseudonimizzazione)
CO_TIPO_PERSONA_FG	Tipo persone (F/G) F = persona Fisica G = persona Giuridica
CO_FLAG_RESIDENTE_YNE	Flag di residenza anagrafica (Y/N/E) Y = Residente N = Non residente E = residente all'Estero
CO_IMP_DOVUTA_QTA_STATO	Imposta dovuta come quota statale
CO_IMP_DOVUTA_QTA_COMUNE	Imposta dovuta come quota comunale
CO_IMP_VERS_QTA_STATO	Imposta versata come quota statale
CO_IMP_VERS_QTA_COMUNE	Imposta versata come quota comunale
CO_IMP_DOVUTA	Totale Imposta dovuta dal contribuente nell'anno d'imposta (importo somma di CO_IMP_DOVUTA_QTA_STATO e CO_IMP_DOVUTA_QTA_COMUNE)
CO_IMP_VERSATA	Totale Imposta versata dal contribuente nell'anno d'imposta (importo somma di CO_IMP_VERS_QTA_STATO e CO_IMP_VERS_QTA_COMUNE)
CO_NTOT_IMMOBILI	Conteggio numero totale degli immobili appartenenti al medesimo contribuente. Se non sono presenti immobili va impostato a ZERO
IM_PROG_X_CONTRIBUENTE	Numero progressivo di immobile appartenente al singolo contribuente
IM_TIPO_FAB_TER_AREA	Tipo immobile (F/T/A) F = Fabbricato T = Terreno (anche nel caso delle Partite Terreno) A = Area fabbricabile
IM_ID_REG	Identificativo univoco regionale dell'immobile (per la finalità della pseudonimizzazione)
IM_ID	Identificativo univoco dell'immobile nella banca dati del comune
IM PERTINENZA_DI	Identificativo dell'abitazione di cui è pertinenza
IM_DATA_INIZIO	Data inizio possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento) (YYYY-MM-DD)
IM_DATA_FINE	Data fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento) (YYYY-MM-DD)

IM_COD_COMUNE	Codice amministrativo catastale Per il catasto Fabbricati = codice amministrativo catastale (es. E098) Per il catasto Terreni = codice amministrativo catastale eventualmente seguito dalla sezione urbana catastale (es. E098A, E098B, ...)
IM_ZONA_CENSUARIA	Zona censuaria
IM_CATEGORIA_GRUPPO	Categoria gruppo (A/B/C/D/E/F) se Terreno o Area allora valorizzare con ZERO
IM_CATEGORIA_NUMERO	Categoria numero (1,2,3,..) se Terreno o Area valorizzare con ZERO
IM_CLASSE	Classe (U,1,2,3,..)
IM_TARIFFA_ESTIMO	Tariffa d'estimo
IM_CONSISTENZA	Consistenza
IM_RENDITA	Rendita catastale = (IM_TARIFFA_ESTIMO * IM_CONSISTENZA) o Reddito dominicale
IM_RENDITA_PERC_RIVALUTAZIONE	Percentuale di rivalutazione della rendita (valori accettati esclusivamente 0,00/5,00/25,00)
IM_RENDITA_MOLTIPLICATORE	Moltiplicatore applicato alla rendita per determinare il valore ai fini dell'imposta {160,180,140,80,65,55}
IM_VALORE_IMPONIBILE	Valore/base imponibile = (IM_RENDITA * (1 + (IM_RENDITA_PERC_RIVALUTAZIONE/100))) * IM_RENDITA_MOLTIPLICATORE
IM_FLAG_STORICO	Flag immobile storico (S) S = immobile storico (se impostato ad S IM_VALORE_IMPONIBILE è già ridotto del 50%)
IM_PERC_POSSESSO	Percentuale possesso
IM_MESI_IMPOSTA	Mesi impositivi
IM_AWT_DIRI_COD	Codice che identifica il soggetto passivo dell'imposta. ----- Utilizzare <u>solo i seguenti codici di 4 caratteri</u> senza spazi: ABIT - diritto di abitazione ASSE - coniuge/genitore assegnatario della casa familiare CDEM - concessione demaniale ENFI - diritto di enfiteusi LEAS - leasing industriale PROP - proprietà SUPE - diritto di superficie TUSO - diritto d'uso USUF - diritto di usufrutto AGRI - Terreno a conduzione agricola Se non determinabile, non impostare alcun codice.
IM_AWT_AGEV_COD	Valorizzare inserendo i codici Ascot corrispondenti all'elenco del foglio IM_AWT_AGEV_COD "Elenco principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali" <b>(solo Gestionale AscotWEB)</b>
IM_AGEV_CSTAT	Valorizzare inserendo i codici presenti nel foglio IM_AGEV_CSTAT "Codice aggregativo FVG"
IM_AWT_AGEV_TIPO	Codice del tipo di aliquota e/o detrazione applicata nel calcolo <b>(solo Gestionale AscotWEB)</b>
IM_COD_UTILIZZO_ABITAZIONE	Codice utilizzo dell'abitazione principale o ad essa assimilata e relative pertinenze (per abitazione principale 1,5; per assimilata ad abitazione principale 20,25) 1 = abitazione principale (una ed una sola per contribuente)

	5 = pertinenza di abitazione principale (massimo tre per abitazione, 0...3) 20 = abitazione assimilata a principale (0...n) 25 = pertinenza di abitazione assimilata a principale (massimo tre per abitazione, 0...3)
IM_FLAG_ESENTE	Flag esenzione d'imposta (E) E=immobile esente dal pagamento dell'imposta
IM_ALIQUOTA	Aliquota applicata ("per mille" es. 8,6) Se assente ZERO
IM_DETRAZIONE	Valore detrazione applicata Se assente ZERO
IM_PERC_RIDUZIONE_IMPOSTA	Percentuale riduzione d'imposta Se assente ZERO
IM_IMPOSTA_QUOTA_STATO	Quota dell'imposta di competenza statale, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento)
IM_IMPOSTA_QUOTA_COMUNE	Quota dell'imposta di competenza comunale, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento)
IM_COD_F24	Cod. modello F24 (in presenza sia di quota comunale sia di quota statale, il cod. si riferisce alla quota comunale)
IM_IMPOSTA	Imposta totale dovuta per l'immobile, relativa al periodo data inizio-fine possesso o variazione imposta (nell'anno d'imposta di riferimento), sia quota comunale, sia quota statale (importo somma di IM_IMPOSTA_QUOTA_STATO e IM_IMPOSTA_QUOTA_COMUNE)
DATA_CARICAMENTO	Data in cui tutti i dati della <b>BDR ILIA – Temp</b> sono stati correttamente trasferiti sulla BDR ILIA – REGIONE Staging.



Allegato 3 – Elenco delle principali agevolazioni/trattamenti di legge e da regolamenti comunali a legislazione vigente

<b>ELENCO PRINCIPALI AGEVOLAZIONI/TRATTAMENTI DI LEGGE E DA REGOLAMENTI COMUNALI</b>	
ABITAZIONE PRINCIPALE ESCLUSA/ESENTE	Esclusione/esenzione per abitazione principale. Abitazione principale: immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, nel quale il possessore dimora abitualmente e risiede anagraficamente
ABITAZIONE PRINCIPALE SOGGETTA ALL'IMPOSTA	Aliquota specifica più detrazione per abitazione principale di categoria catastale A1/A8/A9 non esclusa/esente
PERTINENZE DI FABBRICATI	Pertinenza di fabbricati
ALLOGGI ATER ASSEGNATI E NON ASSEGNATI	Aliquota specifica più detrazione per alloggi regolarmente assegnati dagli ATER
PRIMO FABBRICATO ABITATIVO DIVERSO DA ABITAZIONE PRINCIPALE	Aliquota specifica per il primo dei fabbricati ad uso abitativo, diverso dall'abitazione principale o assimilata
ULTERIORI FABBRICATI ABITATIVI DIVERSI DAL PRIMO E DALL'ABITAZIONE PRINCIPALE	Aliquota specifica per i fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale o assimilata e ulteriori rispetto al primo
BENI COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA	Assimilazione ad abitazione principale per unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa: - adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari (e relative pertinenze), - destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica
ALLOGGI SOCIALI	Assimilazione ad abitazione principale per fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali, adibiti ad abitazione principale
CASA FAMILIARE DEL GENITORE AFFIDATARIO	Assimilazione ad abitazione principale per la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice, che costituisce il diritto di abitazione in capo allo stesso
IMMOBILE DELLE FORZE ARMATE, POLIZIA E VIGILI DEL FUOCO	Assimilazione ad abitazione principale per l'immobile posseduto e non locato dal personale delle Forze armate, delle Forze di polizia, del Corpo dei vigili del fuoco, ecc. per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica
GRUPPO CATASTALE D	
ESCLUSIONE IMMOBILI POSSEDUTI DA COMUNI E INSISTENTI SUL PROPRIO TERRITORIO	Esclusione del gettito derivante dagli immobili posseduti dai Comuni e che insistono sul rispettivo territorio
RIDUZIONE BASE IMPONIBILE BENI INAGIBILI E INABITABILI	Riduzione base imponibile o esenzione per fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati
RIDUZIONE BASE IMPONIBILE COMODATO GRATUITO	Riduzione base imponibile per unità immobiliari, escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, con contratto registrato e con comodante che possieda una sola abitazione in regione e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune o, in alternativa, con comodate che, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9; il beneficio in caso di morte del comodatario si estende al coniuge in presenza di figli minori

RIDUZIONE BASE IMPONIBILE BENI STORICI	Riduzione base imponibile per fabbricati di interesse storico o artistico
RIDUZIONE IMPOSTA PER ABITAZIONI LOCATE A CANONE CONCORDATO	Riduzione imposta per abitazioni locate a canone concordato
RIDUZIONE PENSIONATI ESTERO	Riduzione imposta per pensionati residenti all'estero
IMMOBILI ESENTI EX ARTICOLO 11, COMMA 1 DELLA L.R. N. 17/2022, DIVERSI DA QUELLI CON CODICE DEDICATO	Esenzione per immobili richiamati nell'articolo 11, comma 1 della legge regionale n. 17/2022 (ad esempio immobili posseduti da Stato, Regione FVG, Comuni, ecc., destinati esclusivamente a compiti istituzionali, fabbricati classificati nelle categorie catastali da E/1 a E/9, fabbricati destinati ad usi culturali, fabbricati destinati all'esercizio del culto, ecc.)
BENI MERCE ESENTI	Esenzione per fabbricati non locati, costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita
TERRENI AGRICOLI IMPONIBILI	Aliquota specifica terreni agricoli imponibili, a qualsiasi uso destinati, compresi quelli non coltivati
TERRENI AGRICOLI ESENTI - POSSEDUTI E CONDOTTI DA CD O IAP	Esenzione per terreni agricoli posseduti e condotti da coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionisti (IAP)
TERRENI AGRICOLI ESENTI - DESTINAZIONE AGROSILVO-PASTORALE	Esenzione per terreni agricoli a immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile
TERRENI AGRICOLI ESENTI - IN AREE MONTANE E COLLINA	Esenzione per terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina
FABBRICATO RURALE AD USO STRUMENTALE	Aliquota specifica per fabbricati rurali ad uso strumentale
AREE FABBRICABILI	Aliquota specifica per aree utilizzabili a scopo edificatorio in base agli strumenti urbanistici generali o attuativi
FABBRICATI STRUMENTALI ALL'ATTIVITA' ECONOMICA	Aliquota specifica per fabbricati strumentali all'attività economica
ALTRI IMMOBILI AD ALIQUOTA SPECIFICA	Aliquota specifica per altri immobili diversi dall'abitazione principale e non ricompresi in fattispecie puntuali di agevolazioni e trattamenti
IMMOBILI DATI IN COMODATO D'USO GRATUITO AL COMUNE PER L'ESERCIZIO DI SCOPI ISTITUZIONALI	Immobili dati in comodato gratuito al Comune o ad altro ente territoriale o ad ente non commerciale, esclusivamente per l'esercizio dei rispettivi scopi istituzionali o statutari
IMMOBILI POSSEDUTI DA ANZIANI O DISABILI	Unità immobiliare posseduta da anziani o disabili
ESENZIONE FABBRICATI ABITATIVI INAGIBILI PER FENOMENI NATURALI	Esenzione fabbricati ad uso abitativo oggetto di ordinanze di inagibilità e di fatto non utilizzati a causa di fenomeni di pericolosità di natura geologica, idrogeologica e valanghiva fino al perdurare dello stato di inagibilità
IMMOBILI SOGGETTI A CONCESSIONE DEMANIALE	Immobili soggetti a concessione demaniale
IMMOBILI DEL TERZO SETTORE	Immobili posseduti da soggetti del terzo settore
IMMOBILI SOGGETTI A LOCAZIONE FINANZIARIA	Immobili soggetti a locazione finanziaria

<p>ALTRI IMMOBILI PRESENTI NELLE BANCHE DATI DEI COMUNI</p>	<p>A titolo esemplificativo: esenzioni dall'imposta legate alla pandemia da Covid-19 per le attività economiche; immobile scelto dai componenti del nucleo familiare, nel caso in cui questi ultimi abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale o in comuni diversi; fabbricati soggetti a locazione a canone di mercato; fabbricati soggetti a locazione e sfitti da un certo periodo; immobili sfitti diversi dalle categorie catastali C1, C3, C4 e C5 e del gruppo catastale D; fabbricati ad uso abitativo sfitti; immobili soggetti a locazione e sfitti a causa di sfratto per morosità; terreni agricoli posseduti dal familiare coadiuvante agricolo; fabbricati locati a personale militare di altre nazioni; fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze posseduti da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE) a titolo di proprietà o di usufrutto in Italia, a condizione che la stessa non risulti locata e che i possessori non siano titolari di pensione; fabbricati, esclusi quelli appartenenti alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato d'uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado, che li utilizzano come abitazione principale, con contratto non registrato (esclusivamente comunicato al Comune); unità immobiliari, escluse le categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato ai parenti in linea retta entro il secondo grado che le utilizzano come abitazione principale, con contratto registrato e con comodante che possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune; fabbricati ad uso abitativo concessi in comodato d'uso gratuito, con contratto registrato, dal soggetto passivo a persone con gravi disabilità (articolo 1, comma 2 della legge 22 giugno 2016, n. 112), che li utilizzano come abitazione principale; fabbricati utilizzati da invalidi; immobili "imbullonati" ex legge 208/2015; aree fabbricabili pertinenziali ad un fabbricato; immobili non produttivi di reddito fondiario; terreni oggetto di esproprio non ancora definitivamente acquisiti in proprietà al Comune ed ancora intestati a privati; fabbricati posseduti da soggetti residenti all'estero e non iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE); terreni agricoli a qualsiasi uso destinati; fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale, in possesso di soggetti residenti; fabbricati ad uso abitativo, diversi dall'abitazione principale, in possesso di soggetti non residenti; fabbricati ad uso abitativo più relative pertinenze, locati a soggetti che hanno acquisito la residenza anagrafica e la dimora di fatto, con contratto registrato; fabbricati ad uso abitativo locati esclusivamente a residenti con asseverazione da parte delle associazioni di categoria firmatarie dell'accordo territoriale 2018 e con rispetto del criterio di numerosità massima degli occupanti per superficie calpestabile; fabbricati di categoria A (esclusa la categoria A/10) destinati ad attività turistica, ricettiva complementare, rispondenti ai requisiti previsti della normativa vigente e facenti parte di una rete di ricettività turistica organizzata, giuridicamente riconosciuta; immobili di Cat C1 e C3 utilizzati direttamente o affittati a soggetti che svolgono attività di tipo commerciale/artigianale; immobili posseduti da soggetti che esercitano attività produttive, commerciali e di servizi che risultano sfitti, non utilizzati e privi di utenze, sulla base di espressa dichiarazione che attesti tali condizioni; immobili di categoria catastale C effettivamente utilizzati dal proprietario per l'esercizio della propria attività commerciale, artigianale, industriale, agricola e di servizio; immobili posseduti da soggetti aventi in corso procedure fallimentari.</p>
---	--

Allegato 4 – Esempi di FDC e Data Retention

